

XXVI SETTIMANA FAENTINA

**XXI CONCORSO
NAZIONALE
I CONCORSO
INTERNAZIONALE
DELLA CERAMICA**

FAENZA 22 GIUGNO - 14 LUGLIO 1963

L. 1000

CATALOGO

Museo
Internazionale
della Ceramica
di Faenza

T. 8

Nº 302

XXVI SETTIMANA FAENTINA

**XXI CONCORSO
NAZIONALE
I CONCORSO
INTERNAZIONALE
DELLA CERAMICA**

FAENZA 22 GIUGNO - 14 LUGLIO 1963

CATALOGO

COMITATO DIRETTIVO

Sig. ELIO ASSIRELLI, Sindaco-Presidente

M.^o CESARE PIOLANTI, Vice Presidente

Cav. VALTIERO CACCIARI

Sig. ENRICO GIOCCI

Cav. RAIMONDO MAROCCI

Sig. SERGIO SAMORE

Geom. GIUSEPPE SANGIORGI

Sig. MARIO VIGNA

Prof. FRANCESCO VISANI

COMITATO TECNICO

Prof. FRANCESCO VISANI, Presidente

Avv. GIOVANNI BOLOGNESI, Collezionista

Prof. Cav. TONITO EMILIANI, Direttore dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini », Faenza

Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche

Prof. ALFREDO MORINI, Allestitore delle Mostre

Sig. MARIO VIGNA

M.^a EDMONDO MARABINI, Segretario

Dieci anni fa, il 26 maggio 1953, Faenza, l'Italia, il mondo ceramico internazionale perdevano uno dei più insigni ed attivi rappresentanti: Gaetano Ballardini. Ci sia permesso di aprire nel suo nome le pagine di questo catalogo, che segna una tappa da Lui lungamente agognata nella serie delle istituzioni e manifestazioni faentine in pro dell'arte della ceramica.

Infatti, si scorra quel piccolo gioiello di sapienza, di preveggenza, di amore disinteressato che è lo statuto-programma del Museo Internazionale delle Ceramiche, da Gaetano Ballardini dettato l'anno 1912 sulla base dei principi adottati sin dalla fondazione, nel settembre del 1908. Fra le finalità dell'istituto — nella quasi totalità realizzate poi con una fedeltà, una tenacia ed una abilità rara di pilotaggio — si troveranno indicate, con altre, quelle di « indire mostre internazionali periodiche di ceramiche, interessanti l'uno o l'altro punto dell'arte, della tecnica, dell'uso pratico »; di « indire concorsi internazionali per la produzione, sotto l'aspetto d'arte e di tecnica, di oggetti di determinato uso pratico ».

Avviati l'anno 1938 i Concorsi Nazionali, ripresi dopo il disastro bellico, nel 1946, due anni dopo, nel 1948, ne venne studiato il programma di allargamento sul piano internazionale, allargamento che, per difficoltà pratiche di varia natura, si è dovuto in seguito sempre rinviare. Risolta lo scorso anno la grave questione della sede, il sindaco presidente Elio Assirelli ha voluto rompere ogni ulteriore indugio e, fondendo le due ali della manifestazione, Concorso Nazionale e Sezione Internazionale, ha lanciato il bando ai ceramisti di ogni Paese. Perché la Sezione Internazionale, dopo il timido tentativo del 1950, ripresa nel 1954 e regolarmente presentata e potenziata ogni anno con inviti selezionati a questo o a quell'artista di merito, a questa o a quella degna manifattura, come replicatamente è stato avvertito non rappresentava che il gradino d'attesa per giungere alla periodica raccolta in Faenza di tutti quelli che, al di qua ed al di là dei monti e dei mari, si dedicano all'arte nostra. Ed in una pacifica, concorde, feconda gara, con spirito fraterno attribuire la palma a chi, nel corso dell'anno, abbia più meritato nel campo dell'invenzione e della realizzazione pratica.

Salutiamo quindi con vivo senso di gratitudine, a lato degli artisti,

degli artigiani, dei produttori italiani di ogni regione, i Maestri e le Manifatture dell'Austria, del Belgio, della Cecoslovacchia, della Corea, della Danimarca, della Finlandia, della Francia, della Germania, della Jugoslavia, della Norvegia, dell'Olanda, della Polonia, del Portogallo, della Romania, della Spagna, della Svezia, della Svizzera, dell'Ungheria, che sino ad oggi hanno benignamente accolto i nostri inviti consentendoci di offrire un utilissimo ed istruttivo specchio della ceramica d'arte nell'Europa del dopoguerra.

Ed avviamo, col XXI anno della manifestazione, la nuova serie, i cui sviluppi, come lo stesso sindaco Assirelli ebbe ad annunciare alla apertura del XX Concorso, si prospettano assai ampi.

I settori individuali toccano, infatti, oltre che l'opera d'arte senza aggettivi, plastica o pittorica o di ambo gli aspetti riuniti — quali la particolare natura del materiale ceramico felicemente consente — prodotti dei complessi industriali che si valgono di designers specializzati, prodotti di particolare interesse utilitario e sotto l'aspetto dell'economia di commercio, prodotti per l'applicazione architettonica. La mostra-mercato dell'antiquariato, in via di assestamento, potrà a sua volta generare a lato del Concorso mostre storiche e stilistiche di singole officine e di maestri del passato. Concorso ed antiquariato, congiuntamente od a settori separati, potranno poi chiamare i creatori e gli studiosi di ogni Paese a discuterne i problemi connessi, con l'ausilio delle opere sottomano.

Programma vasto, come ognuno intende. Ma il nome di Faenza, che suona universale, impone di affrontarlo con lo stesso spirito pionieristico col quale, nel 1908, un pugno di uomini di buona volontà, stretti intorno a Gaetano Ballardini, gettò le basi del Museo dal quale sono scaturiti la Scuola, la Rivista, i Corsi estivi, i Concorsi, l'infinità delle iniziative maggiori o minori che hanno potenziato l'arte della ceramica e la sua conoscenza.

I premi che il Comitato pone quest'anno in palio per la generosità degli Enti patrocinatori tocca quasi i 5 milioni di lire: cifra ingente, se si pon mente alla dotazione di manifestazioni internazionali consimili in Italia, in campi artistici più ampi e generici. Ma non è alla dotazione ed ai premi che volgiamo l'attenzione, bensì al notevole numero di partecipanti che da diciotto nazioni sono singolarmente convenuti. Il ritardo col quale si è potuto pubblicare il bando avendo tolto la possibilità di una razionale distribuzione e non consentita una organica partecipazione a gruppi nazionali, non faceva sperare tale esito. L'entusiasmo col quale l'appello è stato accolto conferma che i tempi sono maturi per la soppressione delle barriere

nazionali anche nel campo nostro. La famiglia ceramica stringe i suoi legami: è di buon auspicio.

Gli egregi uomini che hanno voluto dare l'opera loro ai lavori della Giuria Internazionale hanno avuto buon campo per affrontare la prima esperienza e le inevitabili difficoltà d'avvio e di assestamento e per trarne insegnamento per perfezionamenti futuri. Intanto, a sottolineare l'unità, è stata ignorata la divisione fra partecipanti italiani e partecipanti esteri, anche se, come è naturale i primi numericamente superino i secondi: Giuria unica, monte premi unico, salvo qualche minore eccezione. Solo criterio di assegnazione il merito, e non la nazione.

È bello additare a chi abbia interesse all'arte della ceramica chi, in questa, mostra di saper camminare spedito, chi, a questa, mostra di poter dare un contributo di valore. Maestra nei secoli, Faenza, lo fa — e si propone di farlo sempre meglio in seguito — disinteressatamente, con umiltà ed orgoglio ad un tempo, per assolvere il debito che essa riconosce verso l'antica sua tradizione. I ceramisti la seguano, gli Enti preposti all'arte, alla tecnica, all'operosità in genere, la sorreggano.

GIUSEPPE LIVERANI

Il y a dix ans, le 26 mai 1953, Faenza, l'Italie et le monde international de la céramique perdaient un de leurs plus insignes et actifs représentants: Gaetano Ballardini. Qu'il nous soit permis d'ouvrir en son nom les pages de ce catalogue qui témoigne d'une étape longuement convoitée par lui dans la série des institutions et manifestations de Faenza en faveur de l'Art de la Céramique.

En effet, que l'on prenne connaissance du petit joyau de savoir, de prévoyance et d'amour désintéressé que représente le Statut-programme du Musée International des Céramiques, dicté par Gaetano Ballardini en 1912, sur la base des principes adoptés dès sa fondation, en septembre 1908. Parmi les desseins de l'institution — presque entièrement réalisés avec une fidélité, une ténacité et une rare habileté de direction — se trouveront mentionnés, entre autres, ceux « d'organiser périodiquement des expositions internationales de céramiques, intéressant un point ou l'autre de l'Art, de la Technique, de l'usage pratique »; « d'organiser des concours internationaux pour la production, sous l'aspect de l'Art et de la Technique, d'objets d'un usage pratique bien déterminé ».

Les concours nationaux furent commencés en 1938 et repris après le désastre de la guerre en 1946; deux ans après, en 1948, on étudia un programme d'élargissement sur le plan international, élargissement dont l'examen dut être renvoyé à plus tard à cause des difficultés pratiques de différentes natures. Après avoir résolu, l'année dernière, le grave problème du siège de l'Exposition, le Maire-Président Elio Assirelli a voulu aussitôt éviter tout retard et, en groupant les deux parties de la manifestation, Concours National et Section Internationale, il a lancé l'annonce du concours aux céramistes de tous Pays, parce que la Section Internationale, après la timide tentative de 1950, reprise en 1954 et régulièrement présentée et renforcée chaque année par des invitations sélectionnées à tel ou à tel autre artiste de mérite, à telle ou telle autre digne manufacture, comme on a pu le constater à plusieurs reprises, ne représentait que le degré d'attente pour que se joignent en périodique rassemblement à Faenza tous ceux qui, en deça et au delà des monts et des mers, se consacrent à notre Art, et, dans

un concours où règne un esprit de paix, de concorde et de fécondité, l'on décerne fraternellement la palme à celui qui, au cours de l'année, a eu le plus de mérite dans le domaine de l'intention et de la réalisation pratique.

Nous saluons donc avec une profonde gratitude à côté des artistes, des artisans, des producteurs italiens de chaque Région, les maîtres et les manufactures d'Autriche, de Belgique, de Tchéco-Slovaquie, du Danemark, de France, d'Allemagne, de Yougoslavie, de Norvège, de Hollande, du Portugal, de Roumanie, d'Espagne, de Suède, de Suisse, de Hongrie, de Finlande, de Pologne, de Corée, qui, jusqu'à ce jour ont accueilli avec bienveillance nos invitations, nous permettant d'offrir ainsi un très utile et instructif miroir de la céramique d'art dans l'Europe d'après-guerre. Nous présentons dans la XXI^e année de cette manifestation, la nouvelle série, dont les créations se sont largement développées, comme le même Maire Monsieur Assirelli l'avait annoncé le jour de l'inauguration du XX^e Concours.

Les secteurs individuels touchent, en effet, outre l'oeuvre d'art proprement dite, plastique ou picturale ou de ces deux aspects réunis — lesquels conviennent heureusement à la nature particulière du matériel céramique — les produits des complexes industriels qui se servent de « designers » spécialisés; les produits d'un intérêt utilitaire particulier et sous l'aspect économique du commerce; les produits d'application en architecture. L'Exposition-marché des céramiques antiques qui est au stade de l'adaptation pourra à son tour engendrer, parallèlement au concours, des expositions historiques et stylistiques de chaque atelier et des maîtres du passé. Le Concours et les Céramiques antiques, pourront conjointement ou séparément par la suite amener les créateurs et les étudiants de chaque Pays à en discuter les problèmes connexes, à l'aide des oeuvres à portée de la main.

C'est un vaste programme, comme chacun le comprendra. Mais le nom de Faenza, qui est universel, impose de l'affronter avec l'esprit même de pionniers avec lequel en 1908, une poignée d'hommes de bonne volonté, rassemblés autour de Gaetano Ballardini, jeta les bases du Musée duquel ont dérivé l'Ecole, la Revue, les Cours d'été, les Concours et l'infinité des initiatives majeures ou mineures qui ont contribué à faire croître et connaître l'Art de la Céramique.

Les prix que le Comité met en jeu cette année, grâce à la générosité des institutions qui protègent ces manifestations, rejoignent presque les cinq millions de livres; chiffre très important, surtout par rapport aux subventions accordées aux manifestations internationales du même genre qui se font en Italie, dans des champs artistiques plus étendus et de genre différent.

Mais ce n'est pas sur les prix et sur la subvention que nous fixons notre attention, mais bien au contraire sur le nombre remarquablement important des participants qui provenant de dix-huit nations se sont individuellement assemblés. Le retard avec lequel l'annonce du concours a été lancée ayant empêché sa publication rationnelle et n'ayant pas permis une participation organique des groupes nationaux, ne faisait guère espérer ce résultat. L'enthousiasme inspiré par cet appel confirme que les temps sont mûrs pour supprimer dans notre champ aussi les barrières nationales.

La famille de la céramique resserre ses liens: c'est de bon augure.

Les hommes remarquable qui ont voulu donner leur oeuvre aux travaux du Jury international ont eu un champ idéal pour affronter la première expérience et les difficultés inévitables d'acheminement et d'arrangement afin d'en tirer un enseignement pour les perfectionnements à venir.

Cependant, pour souligner l'unité, on a ignoré la distinction entre les participants italiens et étrangers, même si, comme il est évident, les premiers numériquement dépassent les deuxièmes. Jury unique, même montant des prix, à part quelques rares exceptions. Seul critère pour accorder les récompenses, le mérite et non pas le Pays de provenance.

Il est bon d'indiquer à ceux qui s'intéressent à l'Art de la céramique, celui qui, dans cet Art, montrera qu'il sait faire de plus rapides progrès et lui apportera un concours de valeur. Souveraine durant des siècles Faenza le fait — et elle se propose de le faire toujours mieux par la suite — d'une façon désintéressée, avec orgueil et humilité en même temps, pour s'acquitter d'une dette qu'elle reconnaît avoir envers son antique tradition. Que les céramistes la suivent et que les Institutions consacrées à l'Art, à la technique et aux activités humaines de tout genre, la soutiennent.

GIUSEPPE LIVERANI

Ten years ago, on the 26th of May 1953, Faenza, Italy and the international ceramic world lost one of its famous and active representatives: Gaetano Ballardini. Can permit us to open in his name the pages of this catalogue, that notes a stopping place by him longly desired in the Faentine institutions and manifestations.

In fact, one runs over that small jewel of knowledge, of foresight, of disinterested love that is the constitution of the International Museum of Ceramics, dictated by Gaetano Ballardini in the year 1912 on the base of the principles adopted since the foundation, in September 1908. Between the finalities of the institute — almost in its totality realized then with a faithfulness, a tenacity and a rare ability of direction — are found indicated, with others, those of « to establish periodical international exhibitions of ceramics, from the point of view of art, technique and practical use »; « to establish International competitions for production, under the aspect of art and technique, of objects of determined practical use ».

Beginning 1938, the National Competitions were renewed after the disastrous war in 1946, and two years later, in 1948, a program was studied to enlarge the competitions to an international one.

Practical difficulties of various nature, have always put off the enlargement. Last year the difficult question of the seat of the exhibition was solved and the Mayor, Elio Assirelli, breaking all further delays, united the two wings of the manifestation that were the National Competition and the International Section and sent announcements to ceramists of all countries. The International Section, after its timid tentative of 1950 renewed in 1954 and regularly presented and reinforced every year with selected invitations to those artists of merit, to those manufacturers of worth, as repeatedly said, did not represent but a step to reach periodically in Faenza of all those who dedicate themselves to our art in all countries. And in a peaceful, friendly, fruitful competition, with fraternal spirit attribute the laurel to who in the course of the years, has merited in the field of invention and practical realization.

Let us here greet with a lively sense of gratitude, the artists, the

craftsmen, the Italian producers of all regions, the teachers and the manufacturers of Austria, of Belgium, of Czechoslovakia, of Denmark, of Finland, of France, of Germany, of Holland, of Hungary, of Norway, of Poland, of Portugal, of Rumania, of Spain, of Sweden, of Switzerland, of Yugoslavia, of Korëa, who until today have benignly accepted our invitations, helping us to offer a very useful and instructive mirror of the art of ceramics in Europe after the war.

With the 21st year of the manifestation we start the new phase, that will have large developments, as our same Mayor Assirelli announced at the opening of the 20th competition. In fact, the individual sectors touch the work of pure art, plastic or pictorial or of both aspects reunited; industrial products which are valued for their specialized designers, products of particular utilitarian interest and products for architectural application.

The exhibition of antique ceramics can in its turn generate, along with the competition, historical and stylistic exhibitions of single workshops and of past masters. The competition and the exhibition of antique ceramics, together or in separate sectors, can then call the creators and the scholars of all nations to discuss their problems, with the help of the works on hand.

A vast program, as all intend. But the name of Faenza, universally known, imposes to face it with the same pioneer spirit with which, in 1908, a handful of men of good will, gathered around Gaetano Ballardini, laid the foundations of the Museum, from which sprung the School, the Review, the Competitions, and the infinite major and minor initiatives that have ruled the art of ceramics and its knowledge.

The prizes that the committee will assign this year through the generosity of patronizing institutions touches nearly 5 million liras: a huge sum, if compared to ones of other similar international manifestations in Italy, in larger artistic and generic fields. It is not to the endowments and to the prizes that we want the attention, but to the noteworthy number of participants that from many nations are singularly gathered; the delay with which the competition was announced took away the possibility of a rational distribution and did not permit the organic participation of national groups and therefore did not make one hope for such a result. The enthusiasm which the appeal received, confirms that the time was mature for the suppression of the national barriers even in our field.

The ceramic family tightens its bonds: it is a good omen. The distinguished men who have given their time to the International Jury, have had a good field to face in this first experience with its inevitable difficulties of starting and arranging, and to draw out of it teachings for future perfection. In the meantime, to underline unity, the division from the Italian and foreign participants has been ignored: one jury, only one source of prizes, with some minor exception. In the assignement the jury considered only the artist and not the nation.

It is beautiful to point out to those who are interested in the art of ceramics, those who have given a notheworthy contribution.

Teacher for centuries, Faenza does it — and proposes to always do it better in the future — disinterestedly, with humility and proud at the same time, to assolve the debt that she acknowledges towards an ancient tradition. Ceramists follow her, institutions favoring art, technique, human industry in general, support her.

GIUSEPPE LIVERANI

Vor zehn Jahren, am 26. Mai 1953, verlor Faenza, Italien, die internationale Welt der Keramik, einen seiner bedeutendsten und geschäftigsten Vertreter: Gaetano Ballardini. Es sei uns erlaubt in seinem Namen die Seiten dieses Katalogs, der ein von ihm lang ersehntes Ziel in der Reihe der Faentiner Stiftungen und Veranstaltungen zu Gunsten der Keramik-Kunst darstellt, aufzuschlagen.

In der Tat genuegt es dieses kleine Juwel der Geduld, der Voraussicht, der uneigennuetzigen Liebe durchzusehen, das die Verfassung und Programm ist, des Internationalen Museums der Keramik beigegeben war, und von Gaetano Ballardini im Jahre 1912, auf Grund der von der Gruendung an, im September 1908, angewandten Prinzipien, diktiert wurde. Einer der Zwecke der Anstalt — die fast ausschliesslich, in der Folge, durch Treue, Zaehigkeit und seltenes Fuehrungsgeschick entstanden ist, der zusammen mit anderen angefuehrt wird, ist es « periodische Internationale Ausstellungen von Keramik, die einen oder den anderen Punkt der Kunst, der Technik, der praktischen Handhabung behandeln sollen » zu veranstalten; sowie « Internationalen Wettbewerb fuer die Herstellung von gewissen Gebrauchsgegenstaenden, von einem Gesichtspunkt der Kunst und der Technik gesehen » anzusagen.

Nachdem im Jahre 1938 der Nationale Wettbewerb begonnen war, und 1946, zwei Jahre nach dem Kriege, fortgesetzt wurde, konnte 1948 ein Programm zur Erweiterung auf internationaler Basis studiert werden. Diese Erweiterung musste wegen verschiedener praktischer Schwierigkeiten immer wieder hinausgeschoben werden. Nachdem im Vorjahre die ernste Angelegenheit des Sitzes geloest werden konnte, hat der Praesident, Elio Assirelli, jede weitere Verzoeigerung unterbrechen wollen und die beiden Teile der Veranstaltung, und zwar den Nationalen Wettbewerb und die Internationale Abteilung, zusammengefasst und den Toepfern aller Laender die Bekanntmachung zukommen lassen. Die Internationale Abteilung, war nach dem scheuen Versuch von 1950, der 1954 wieder aufgenommen wurde und jedes Jahr erneuert und erweitert wurde, mit Einladungen an ausgewaehlten Artisten oder an diese oder jene wuerdige Fabrik, wie es

verschiedentlich bemerkt wurde, nur eine erste Stufe um zu einer periodischen Vereinigung in Faenza aller derjenigen die sich von einer Seite oder der anderen der Berge und der Meere unserer Kunst widmen, zu gelangen. Und auch um in einem freundschaftlichen, uebereinstimmenden, fruchtbaren Wettbewerb, mit bruederlichem Sinn, die Palme demjenigen der waehrend des Jahres am meisten im Gebiet der Erfindungen und der praktischen Vollfuehrungen Lob verdient hat, zuzuschreiben.

Wir begruessen daher mit herzlichem Dank, ausser den Artisten, den Handwerkern, den italienischen Herstellern jeder Gegend, die Meister und die Fabriken in Polen, Oesterreich, Belgien, Koreas, der Tschechoslowakei, Daenemarks, Frankreichs, Deutschlands, Jugoslawiens, Norwegens, Hollands, Portugals, Rumaeniens, Spaniens, Schwedens, der Schweiz, Ungarns, Finnland, die bis jetzt wohlwollend unsere Einladungen angenommen haben, und uns somit erlaubt haben ein aeusserst nuetzliches und lehrhaftes Bild der Toepferkunst Europas in den Nachkriegsjahren, vorzustellen. Und mit dem 21. Jahren der Veranstaltung begrueenden wir eine neue Serie, deren Entwicklung, wie der Praesident Assirelli selbst bei der Eroeffnung des 20. Wettbewerbes angekuendigt hat, sich sehr versprechend ankuendigt.

Die individuellen Abteilungen beruehren naemlich, ausser dem Kunstwerk ohne Beiwoertern, plastischer oder bildlicher Art oder beider zusammengefassten Arten — sowie es das besondere Toepfermaterial herzustellen erlaubt — Herstellungen der Industrien, di spezialisierte Zeichner anstellen, Herstellungen von besonderem nuetzlichen Interesse, und von einem wirtschaftlichen und kommerziellen Standpunkt aus gesehen, Herstellungen zur Anwendung in Architektur. Der Ausstellungsmarkt fuer Antiquitaeten, der in Vorbereitung ist, kann seinerseits, ausser dem Wettbewerb, geschichtliche Ausstellungen und Stilvorfuehrungen einzelner Werkstaetten und von Meistern der Vergangenheit verursachen. Wettbewerb und Antiquitaet, zusammengefasst oder in geteilten Abteilungen, koennen dann die Schoepfer und die Studierenden aller Laender zusammenerufen um die damit verbundenen Probleme zu besprechen, unter Beihilfe der vorhandenen Werke.

Ein weitgehendes Programm, wie jeder sehen kann. Aber der Name von Faenza, der in der ganzen Welt bekannt ist, gebietet, es mit dem gleichen Pioniergeist anzufassen, mit welchem 1908 eine handvoll Menschen guten Willens, eng um Gaetano Ballardini stehend, die Grundlagen des Museums geworfen haben, aus welchem dann die Schule, die Zeitschrift, die Sommerkurse, die Wettbewerbe, die unzähligen groesseren und kleineren Anregungen, die die Kunst der Keramik und ihre Verbreitung gefoerdert haben, entstanden sind.

Die Preise welche das Komitee dieses Jahr auf Grund der Freigebigkeit der Schutzwesen verteilt, erreichen fast 5 Millionen Lire: eine bedeutende Summe, wenn man der Spenden bei aehnlichen internationalen Veranstaltungen in Italien, fuer groessere und allgemeinere Kunstgebiete, gedenkt. Aber wir widmen unsere Aufmerksamkeit nicht den Preisen und Spenden, sondern dem grossen Ausmasse der Teilnehmer, die aus 18 Staaten einzeln zusammengekommen sind. Die Verspaetzung mit welcher man den Wettbewerb ansagen konnte und die die Moeglichkeit einer rationellen Verteilung und einer organischen Teilnahme der nationalen Gruppen verhindert hat, liess solch ein Resultat nicht erhoffen. Die Begeisterung mit welcher dieser Aufruf angenommen wurde, bestaetigt, dass die Zeiten reif sind fuer die Aufhebung der staatlichen Schranken, auch in unserem Gebiet.

Die Keramik-Familie vereinigt sich: dies ist ein gutes Zeichen.

Die verehrten Personen, die ihr Werk fuer die Arbeiten des internationalen Ausschusses zur Verfuegung gestellt haben, konnten die ersten Erfahrungen sammeln und den ersten unvermeidlichen Anfangsschwierigkeiten entgegentreten und daraus fuer spaetere Verbesserungen eine Lehre ziehen. Inzwischen, um die Einigkeit zu unterstreichen, wurde die Teilung in italienische und auslaendische Teilnehmer ignoriert, auch wenn, wie es natuerlich ist, die ersteren die letzteren zahlmaessig uebersteigen: ein einziger Ausschuss, eine einzige Preiszusammenfassung, mit nur einigen kleineren Ausnahmen. Einziger Verteilungsgrund der Verdienst und nicht das Land.

Es ist schoen, demjenigen der sich fuer die Keramik-Kunst interessiert, diejenigen die beweisen schnell vorgehen zu koennen und dieser Kunst einen wertvollen Beitrag zukommen lassen zu koennen, vorzustellen. Meisterin waehrend der Jahrhunderte, tut dies Faenza — und hofft es in der Folge immer besser zu machen — uneigennuetzig, bescheiden und gleichzeitig stolz, um die Schuld die sie gegenueber ihrer alten Tradition hat auszugleichen. Die Keramiker sollen ihr nachgehen, die Institute die die Kunst, die Technik, die menschliche Arbeitskraft im Allgemeinen foerdern, sollen sie unterstuetzen.

GIUSEPPE LIVERANI

XXI CONCORSO NAZIONALE I CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA, 22 GIUGNO-14 LUGLIO 1963

BANDO

Il Concorso si prefigge lo scopo di suscitare una pacifica gara fra gli artisti ed i produttori di ceramica d'arte di ogni Paese, al fine di incoraggiare la ricerca di nuove fantasie, sia sotto l'aspetto della creazione pura che della utilità pratica, oltre che di tecniche adeguate.

Possono partecipare al Concorso artisti, artigiani, scuole e manifatture, tanto esteri che italiani, sia singolarmente che in gruppi nazionali. Anche i partecipanti italiani resteranno vincolati al giudizio della Giuria Internazionale tanto per l'accettazione che per i premi. La presentazione dovrà comprendere un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

Sono in palio i seguenti premi:

| | |
|---|--------------|
| — Premio « FAENZA » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza | L. 1.000.000 |
| — Premio « GAETANO BALLARDINI » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna | L. 750.000 |
| — Premio « MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO » | L. 500.000 |
| — Premio « CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA » per un'opera a decorazione pittorica | L. 500.000 |
| — Premio « ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA » per un'opera a decorazione plastica | L. 500.000 |
| — Premio « MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (riservato ai ceramisti artigiani italiani iscritti all'Albo) | L. 300.000 |
| — Premio « ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE » (ENAPI) riservato a concorrenti italiani | L. 200.000 |
| — Premio « GIORGIO UGOLINI » riservato a giovani ceramisti italiani di età non superiore a 30 anni | L. 200.000 |

PREMI D'ONORE

- MEDAGLIA D'ORO del Presidente della Repubblica
- MEDAGLIA D'ORO della Presidenza del Senato della Repubblica
- MEDAGLIA D'ORO della Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE ITALIANI

- 1) Premio del « MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE » così suddiviso:
 - a) 3 premi da L. 25.000;
 - b) 3 medaglie d'oro da assegnare alla Direzione dell'Istituto o della Scuola a cui appartengono i vincitori dei premi di cui al punto a);
 - c) 3 premi da L. 20.000;
 - d) 3 medaglie d'argento da assegnare alla Direzione dell'Istituto o della Scuola a cui appartengono i vincitori del premio di cui al punto c);
 - e) 3 premi da L. 15.000.
- 2) Borsa di studio E.N.A.P.I. di avviamento al lavoro, L. 600.000.
- 3) Premio « LIMOGES » del Dr. Gio Pistone (Firenze) per un portacenere in gres, maiolica o terraglia, L. 50.000.

Faenza, 25 marzo 1963.

IL SINDACO-PRESIDENTE
ELIO ASSIRELLI

REGOLAMENTO

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato del Concorso che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.
2. - La Mostra si terrà a Faenza dal 22 giugno al 14 luglio 1963.
3. - Le domande, dirette al Comitato e compilate nell'allegato modulo, dovranno pervenire entro il 31 maggio 1963.
4. - Le opere dovranno pervenire alla Sede delle Mostre (Faenza - Palazzo delle Esposizioni) entro il 1° giugno 1963.
5. - Gli espositori, sia esteri che italiani, fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato Italiane con la Concessione speciale I.
6. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi alle opere durante il viaggio d'invio come per quello di restituzione.
7. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.
8. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria Internazionale nominata dal Comitato organizzatore fra persone scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.
9. - Un pezzo per ogni gruppo di opere premiate resterà di proprietà della Città di Faenza che lo deposerà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni Paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte ceramica, anche a titolo d'onore per l'autore e per la Nazione alla quale esso appartiene.
10. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori, che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

11. - Il Comitato provvede ad un servizio di vigilanza diurna e notturna, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali e di forza maggiore.

12. - Per eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione. Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita casella dovrà essere indicato il prezzo di vendita. In caso di omissione si intenderà che le opere non sono in vendita. Su tale prezzo il Comitato tratterà il 10%.

13. - Per le spedizioni di ritorno, che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

14. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860 ed indicare sulla scheda il numero della tessera.

15. - Il premio « Giorgio Ugolini » è premio acquisto ed il capo prescelto verrà ritirato dai costitutori del premio stesso.

NORME PER IL CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE ITALIANI

1. - Per il Concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte italiani, ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purché di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione.
2. - Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori, con esclusione degli Insegnanti, che non possono partecipare a questo particolare Concorso.
3. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro autorizzazione delle rispettive Direzioni.

NORME CHE REGOLANO L'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E.N.A.P.I. DI AVVIAMENTO AL LAVORO

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie ENAPI, con Sede in Roma, Via Vittoria Colonna 39, bandisce un concorso per una « borsa di avviamento al lavoro » tra diplomandi da Istituti o Scuole d'Arte; lo scopo è quello di dare ai giovani artisti e maestri d'arte la possibilità di iniziare la difficile via del lavoro autonomo con una partecipazione finanziaria che faciliti e renda più efficaci i primi passi nel mestiere; e anche di immettere nel mondo dell'artigianato forze nuove ed attive, capaci di dare impulso alla produzione nell'ambito dell'attuale sensibilità.

La « borsa » sarà di lire cinquantamila mensili ed avrà la durata di dodici mesi. Il pagamento al beneficiario avverrà al suo domicilio il primo giorno di ogni mese, direttamente da parte della Sede Centrale dell'ENAPI.

Il beneficiario della « borsa » riceverà periodicamente la visita di esperti dell'ENAPI, i quali dovranno constatare e riferire quindi alla Presidenza l'andamento ed i risultati del suo lavoro; tale condizione è essenziale per il mantenimento della « borsa » che, in caso di parere negativo, sarà sospesa.

L'assegnatario della « borsa » sarà scelto tra gli allievi di Scuola o Istituto d'Arte, che esporranno nella Mostra ordinata nella Sezione degli Istituti e Scuole d'Arte nell'ambito del Concorso internazionale della Ceramica, a cura di una apposita commissione nominata dall'ENAPI, che giudicherà insindacabilmente.

I Direttori interessati dovranno certificare la condizione del concorrente, che è perentoria, di diplomando nella sessione estiva degli esami per l'anno scolastico 1962-63.

Tale commissione sarà così composta:

- un rappresentante dell'ENAPI;
- un rappresentante del Ministero Istruzione Pubblica;
- un membro della Giuria Internazionale del Concorso.

Circa le altre norme, la scadenza dell'inoltro della « scheda di adesione » e delle opere, vale quanto sancito dal « regolamento generale del concorso ».

STATUT D'ORGANISATION

Le Concours se propose de susciter une pacifique compétition entre les artistes et les producteurs de Céramique d'Art de tout Pays, à fin d'encourager la recherche de nouvelles fantaisies, soit sous l'aspect de la création pure ou de l'utilité pratique ou toute autre technique adéquate.

Au Concours peuvent participer les artistes, les artisans, les écoles et manufactures d'Italie et de tous les Pays, soit individuellement soit par groupe nationaux.

Les participants italiens devront se remettre aux décisions du Jury international pour l'admission et l'attribution des prix.

Chaque concurrent devra présenter un ensemble de 5 pièces minimum ou une oeuvre représentative, exécutées avec n'importe quelle technique, d'où sera exclue la terre cuite sans revêtement.

Sont en jeu les prix suivants:

- Médaille d'or du Président de la République
- Médaille d'or de la Présidence du Sénat de la République
- Prix « FAENZA » du Mont-de-Piété et Caisse d'Épargne de Faenza L. 1.000.000
- Prix « GAETANO BALLARDINI » de l'Administration Provinciale de Ravenne L. 750.000
- Prix du Ministère du Commerce Extérieur L. 500.000
- Prix « Chambre de Commerce de Ravenne » pour une oeuvre à décoration picturale L. 500.000
- Prix « Syndicat d'Initiative Provinciale pour le Tourisme de Ravenne » pour une oeuvre à décoration plastique L. 500.000

REGLEMENT

1. - La manifestation est organisée par le Comité du Concours dont le siège est à Faenza à l'Hôtel de Ville.
2. - L'Exposition aura lieu à Faenza du 22 juin au 14 juillet 1963.
3. - Les demandes, adressées au Comité et rédigées suivant le modèle ci-joint, devront parvenir au plus tard pour le 31 mai 1963.
4. - Les oeuvres devront parvenir au siège de l'Exposition (Faenza - Palais des Expositions) pour le 1^{er} juin 1963.
5. - Les exposants étrangers et nationaux bénéficieront des avantages accordés sur le parcours des chemins de fer de l'Etat Italien (tarifs spéciaux I).

6. - Le Comité décline toute responsabilité pour les accidents qui pourraient endommager les oeuvres durant le voyage aller et retour.

7. - Le Comité se réserve le droit d'exclure purement et simplement toute oeuvre qui ne saurait convenir à l'Exposition ainsi que celles ayant déjà fait l'objet d'autres concours ou expositions.

8. - Le Concours sera jugé par un Jury international nommé par le Comité d'organisation et composé par des personnalités choisies dans le cadre des activités de l'Art et de la Technique de la Céramique.

9. - Une pièce pour chaque groupe d'oeuvres primées restera la propriété de la Ville de Faenza qui la réservera au Musée International des Ceramiques de Faenza. Dans les collections qui recueillent le témoignage le plus représentatif de l'Art de la céramique de chaque Pays, ces pièces resteront un documentaire vivant du perpétuel renouvellement de l'Art céramique, à titre d'honneur pour leur auteur et pour la Nation à laquelle il appartient.

10. - La présentation et la disposition des oeuvres de l'Exposition incombera au Comité d'ou seront exclus les exposants qui ne pourront disposer de leurs oeuvres avant la fin de l'Exposition.

11. - Le Comité se chargera du service de sécurité diurne et nocturne, mais il déclinera toute responsabilité pour les risques normaux et de force majeure.

12. - Dans l'éventualité de vente des oeuvres, exclusion faite de celles mises à disposition du Comité, la remise à l'acquéreur sera faite après la clôture de la manifestation. Il est bien entendu que sur la liste des oeuvres et dans la case réservée à cet effet, devra figurer le prix de vente. En cas d'omission il sera considéré que les oeuvres ne sont pas en vente.

Sur ce prix le Comité se réservera 10%.

13. - Les demandes de participation devront être accompagnées des documents suivants, qui sont indispensables au Comité pour accomplir les formalités de douane:

- 1) Facture « pro forma » avec prix de chaque pièce en 4 exemplaires;
- 2) Certificat d'origine.

LE MAIRE PRÉSIDENT DU COMITÉ
ELIO ASSIRELLI

ANNOUNCEMENT

The competition hopes to awaken a friendly competition between the artists and the producers of ceramics of all countries, at the end to encourage the research of new fantasies, whether under the aspect of pure creation or that of practical use, besides that of adequate technique.

Artists, craftsmen, schools and manufacturers being either Italian or foreigners can participate in the competition, either singularly or in national groups.

The Italian participants will remain bound to the verdict of the International Jury both for acceptance and prizes. The presentation must consist of a group of at least five pieces, or a work of large dimensions, executed with any kind of technique, excluded terracotta without lining.

The prizes are the following:

| | |
|--|--------------|
| — Gold Medal of the President of Italy | |
| — Gold Medal of the Senate of Italy | |
| — Prize « FAENZA » of « Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza » (Savings Bank of Faenza) | L. 1.000.000 |
| — Prize « GAETANO BALLARDINI » of the Provincial Administration of Ravenna | L. 750.000 |
| — Prize Ministry of Foreign Commerce | L. 500.000 |
| — Prize « Camera di Commercio di Ravenna » (Chamber of Commerce of Ravenna) for a work with pictorial decoration | L. 500.000 |
| — Prize « Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna » (County Tourist Office of Ravenna) for a work with plastic decoration | L. 500.000 |

REGULATIONS

1. - The manifestations are organized by the Committee of the Competition that has its seat in the Municipal Palace of Faenza.

2. - The Exhibition will take place at Faenza from June 22 to July 14, 1963.

3. - The requests, with forms attached, must arrive before the 31 of May 1963, addressed to the Committee.

4. - The works must arrive at the seat of the Exhibition (Faenza - Palazzo delle Esposizioni) before the 1st of June 1963.

5. - The Exhibitors, either foreigners or Italians, will have the privilege of a special reduction No. 1 on the Italian railroads.

6. - The Committee assumes no responsibility of the works during their voyage of arrival or return.

7. - The Committee reserves the right to exclude those works which are not within the proper qualifications and eventually those which result to have been presented in other exhibitions or competitions.

8. - The Competition will be judged by an International Jury nominated by the Committee. The jury will consist of persons selected from the field of art and the technique of ceramics.

9. - A piece from every group prized will remain the property of the City of Faenza, which will be deposited in the International Museum of Ceramics of Faenza. In those collections which gather the testimony selected from the ceramics of all nations, will remain to document a moment of perennial renewal of the art of ceramics, also the honor for the artist and for the Nation of whom he is a citizen.

10. - The placing of the pieces and the arrangement of the exhibitions will be under the care of the Committee. The exhibitors cannot intervene or with draw any piece presented until after the exhibition.

11. - The Committee will provide a day and night vigilance but decline any responsibility against normal risks or major forces.

12. - For any eventual sale of the works, excluding those put to the disposition of the Committee, the assignement to the purchaser well come after the closing of the manifestation. Be it understood that in listing the works, the price of sale of each piece must be indicated. In case price is omitted it will be understood that the works are not for sale.

13. - The requests for participation must be accompanied by the following documents, indispensable for the custom authorities:

- 1) Bill of sale with price of every piece in 4 original copies;
- 2) Certificate of origin.

MAYOR-PRESIDENT
ELIO ASSIRELLI

VORBEMERKUNGEN

Mit diesem Preisausschreiben soll zwischen Künstlern und Herstellern künstlerischer Keramiken aus allen Ländern ein Wettbewerb initiiert werden mit dem Ziel, die gestalterische Phantasie zur Suche nach neuen Motiven anzuregen im Sinne einer reinen künstlerischen Schöpfung, einer praktischen Nützlichkeit und einer dem Material angemessenen Technik.

An diesem Wettbewerb können sich Künstler, Handwerker, Schulen und Herstellerfirmen, ausländische wie italienische, sowohl einzeln als auch in nationalen Gruppen vereint, beteiligen.

Die teilnehmenden Italiener bleiben gebunden an die Entscheidungen der internationalen Jury sowohl in Bezug auf die Annahme der Arbeiten als auch Verteilung der Preise.

Die Eisendung muss mindestens fünf einzelne Stücke oder ein Einzelwerk besonderer Grösse umfassen.

Die Ausführung kann in beliebiger Technik erfolgen, einzig ausgeschlossen bleibt die Terracottaarbeit ohne motivische Glasur.

Folgende Preise sind ausgeschrieben:

| | |
|---|--------------|
| — Goldmedaille des Präsident der Republik | |
| — Goldmedaille des Senatspräsidiums der Republik | |
| — Preis « FAENZA » der Monte di Credito su Pegno und Cassa di Risparmio zu Faenza | L. 1.000.000 |
| — Preis « GAETANO BALLARDINI » der Provinzverwaltung von Ravenna | L. 750.000 |
| — Preis des Aussenhandelsministeriums | L. 500.000 |
| — Preis « Camera di Commercio di Ravenna » für eine Arbeit mit bildlicher Dekoration | L. 500.000 |
| — Preis « Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna » für eine Arbeit mit plastischer Dekoration | L. 500.000 |

BESTIMMUNGEN DES WETTBEWERBS

1. - Die Veranstaltung wird durch das Wettbewerbskomitee durchgeführt. Es hat seinen Sitz in Faenza, im Palazzo Municipale.

2. - Die Ausstellung erfolgt in Faenza vom 22. Juni bis zum 14. Juli 1963.

3. - Anmeldungen zur Teilnahme sind auf beiliegenden Formular bis zum 31. Mai an das Komitee zu richten.

4. - Die Arbeiten müssen bis zum 1. Juni 1963 an den Sitz der Ausstellung (Faenza, Palazzo delle Esposizioni) eingesandt sein.

5. - Die Aussteller, Ausländer und Italiener geniessen eine Frachtpreismässigung für die italienische Staatsbahn entsprechend der Sondervergünstigung I (Concessione speciale I).

6. - An das Komitee können keinerlei Ersatzansprüche oder Entschädigungen wegen Verlust oder Beschädigungen der Arbeiten während des Transportes gestellt werden.

7. - Das Komitee behält sich vor, diejenigen Arbeiten auszuschliessen, die den gestellten Anforderungen nicht genügen, bzw. bereits bei anderen Ausstellungen und Wettbewerben gezeigt worden sind.

8. - Der Wettbewerb unterliegt der ausschliesslichen Entscheidung der eigens dafür vom veranstaltenden Komitee aus Vertretern der Kunst und der Keramiktechnik gewählten internationalen Jury.

9. - Ein Stück aus jeder eingesandten Gruppe von prämierten Arbeiten bleibt Eigentum der Stadt Faenza und gelangt in das internationale Keramikmuseum von Faenza. In dieser Sammlung befinden sich die erlesensten Zeugnisse der Keramikarbeiten aller Länder und bilden dort ein kulturhistorisches Dokument für die laufend sich erneuernde Keramikunst, zugleich bedenten sie eine Ehrung für den Verfasser und seines Landes.

10. - Die Aufstellung der Einzelstücke im Zusammenhang der ganzen Ausstellung erfolgt allein durch das Komitee unter Ausschluss jedes Einspruchs der Aussteller, und vor Schluss der Ausstellung können die Arbeiten nicht zurückgezogen werden.

11. - Das Komitee bestellt tagsüber und während der Nacht für die Dauer der Ausstellung einen Bewachungsdienst, lehnt jedoch jede Verantwortung für ein normales wie auch durch höhere Gewalt bedingtes Risiko ab.

12. - Bei einem eventuellen Verkauf von Arbeiten, abgesehen von denen, die dem Komitee zur Verfügung bleiben, erfolgt die Aushändigung an den Käufer erst nach Schluss der Veranstaltung. Wohlverstanden muss dem Verzeichnis der eingesandten Arbeiten und der dafür vorgesehenen Kasette der Verkaufspreis beigefügt werden. Im Unterlassungsfalle gelten die Arbeiten als unverkäuflich.

Auf diesen Verkaufspreis erhält das Komitee 10%.

13. - Die Anmeldungen zur Teilnahme müssen für das Zollamt mit folgen Dokumenten eingesandt werden:

- 1) Quittung « pro forma » mit Preisangabe, für jedes einzelne Werk in 4-facher Ausführung;
- 2) Zeugnis der Herkunft.

DER PRÄSIDENT
ELIO ASSIRELLI

VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE DEL XXI CONCORSO NAZIONALE I CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA. 22 GIUGNO-14 LUGLIO 1963

Nei giorni 12 e 13 giugno 1963, si è riunita nel Palazzo delle Mostre in Corso Mazzini 92, la Giuria Internazionale, composta dei signori:

- Assirelli Elio, Sindaco di Faenza, Presidente;
- Geiger prof. Benno, Direttore della Scuola di Ceramica di Berna (Svizzera);
- Grandjean dr. Bredo L., Conservatore del Museo della Manifattura Reale di porcellane di Copenaghen (Danimarca);
- Liverani prof. Giuseppe, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza;
- Massoni prof. arch. Luigi, Direttore della Rivista « Forme », Milano;
- Strada prof. Nino, ceramista, in rappresentanza dell'E.N.A.P.I.;
- Triches dr. Guglielmo, Direttore Capo Divisione Arte Contemporanea e Mostre della Direzione Generale Antichità e Belle Arti, in rappresentanza del Ministero della Pubblica Istruzione;

La Giuria ha proceduto alla selezione delle opere ed ha dichiarato ammessi al Concorso n. 74 concorrenti italiani per un complesso di n. 220 opere e n. 79 concorrenti stranieri per un complesso di n. 216 opere, su di un totale complessivo di n. 218 concorrenti con 1622 opere presentate.

La Giuria, in via preliminare, constatato che dal complesso non emerge un artista cui assegnare all'unanimità il premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza, viene nella determinazione di sciudere il premio stesso tra due concorrenti.

Analoga e conseguente decisione viene adottata per il premio « Gaetano Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, e per il premio « Ministero Industria e Commercio ».

La Giuria procede quindi alla attribuzione dei premi come segue:

PREMI D'ONORE

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica: al concorrente TAPIO WIRKKALA di Helsinki (Finlandia) per un servizio in porcellana realizzato dalla Rosenthal Porzellan A. G. di Selb (Repubblica Federale Tedesca).

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica: al concorrente LEIF LARSEN di Porsgrunn (Norvegia) per opere in gres realizzate dalla Porsgrunds Porselæns-Fabrik (Norvegia).

Medaglia d'oro della Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane: al concorrente PAUL CORRIGER di St. Foy la Grande (Francia).

PREMI

- Premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza: ex aequo ai concorrenti POMPEO PIANEZZOLA di Nove e FULVIO RAVAIOLI di Faenza.
- Premio « Gaetano Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna: ex aequo ai concorrenti MARIO MASCARIN di MuttENZ-BL. (Svizzera) e SALVATORE MELI di Roma.
- Premio « Ministero del Commercio con l'Estero »: al concorrente LEONCILLO LEONARDI di Roma.
- Premio « Camera di Commercio di Ravenna » per opera a decorazione pittorica: alla concorrente MARIANNE HERLUFSDATTER di Birkerød (Danimarca).
- Premio « Ente Provinciale per il Turismo - Ravenna » per opera a decorazione plastica: al concorrente ANGELO BIANCINI di Faenza.
- Premio « Ministero dell'Industria e del Commercio »: ex aequo ai concorrenti GOFFREDO GAETA di Faenza e « LABORATORIO PESARO » di Pesaro.
- Premio « Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie » (E.N.A.P.I.): al concorrente RAFFAELE BONACCORSO di Caltagirone.
- Premio « Giorgio Ugolini »: al concorrente RENZO IGNE di Castellamonte.

I premi riservati agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte vengono assegnati come segue:

Tre premi da L. 25.000 rispettivamente a:

- 1) allieva CHIARA DE ANGELIS dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna per un vaso rosso in gres;
- 2) allievo LUCIANO INNOCENTI dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino per una fruttiera in gres;
- 3) allievo GIANNI BERGAMI dell'Istituto Statale d'Arte per la ceramica di Faenza per un vaso decorato con smalto marrone.

Tre premi da L. 20.000 rispettivamente a:

- 1) allievo PASQUALE VELARDI della Scuola d'Arte di Cerreto Sannita per un ciotolone in gres scuro;
- 2) allieva LAURA BENOFFI dell'Istituto d'Arte di Pesaro per un vaso chiaro in gres;
- 3) allievo ALBERTO DI CARLO dell'Istituto Statale d'Arte di Castelli per un vaso a collo cilindrico.

Tre premi da L. 15.000 rispettivamente a:

- 1) allieva GIULIA MANCONI dell'Istituto Statale d'Arte di Oristano per tre bottigliette in gres;
- 2) allievo MARIO DE PAOLIS dell'Istituto Statale d'Arte di Lecce per un vaso cilindrico;
- 3) allievo VINCENZO PETRILLO dell'Istituto Statale d'Arte di Avellino per un pannello figurato.

Le tre Medaglie d'oro riservate alle Direzioni delle Scuole a cui appartengono gli alunni vincitori sono state attribuite alle Direzioni degli Istituti Statali d'Arte

di Bologna, Faenza e Sesto Fiorentino, mentre le tre Medaglie d'argento riservate come sopra, sono state attribuite alle Direzioni degli Istituti Statali d'Arte di Castelli, Cerreto Sannita e Pesaro.

Il Premio del « Lyons Club di Faenza », riservato ad allievi dell'Istituto Statale d'Arte della Ceramica di Faenza, viene attribuito all'allieva MARIA TERESA CALDERAZZI per tre bottiglie in gres bianco e nero.

La Giuria ritiene di non poter assegnare il Premio « Limoges » per un portacenere in gres non riscontrando in nessuna delle opere presentate elementi validi di fantasia ed utilità pratica.

Successivamente, su richiesta del Rappresentante dell'E.N.A.P.I., l'intera Giuria procede all'esame delle opere presentate per l'assegnazione della Borsa di studio E.N.A.P.I. di avviamento al lavoro, che rimane attribuita all'allievo FRANCO LA MAIDA dell'Istituto Statale d'Arte per la ceramica di Faenza.

Letto, confermato e sottoscritto

1.° ELIO ASSIRELLI
BENNO GEIGER
BREDO L. GRANDJEAN
GIUSEPPE LIVERANI
LUIGI MASSONI
NINO STRADA
GUGLIELMO TRICHES

PROCES-VERBALE DES TRAVAUX DU JURY POUR
L'ATTRIBUTION DES PRIX DU XXI^e CONCOURS NATIONAL
1^{er} CONCOURS INTERNATIONAL DE LA CERAMIQUE

FAENZA, 22 JUIN - 14 JUILLET 1963

Les 12 et 13 juin 1963, au Palais des Expositions, 92, Avenue Mazzini, ont eu lieu les réunions du Jury International, composé par messieurs:

- Assirelli Elio, Maire de Faenza. *Président*;
- Geiger prof. Benno, Directeur de l'Ecole de la Céramique de Berne (Suisse);
- Grandjean dr. Bredo L., Conservateur du Musée de la Royale Manufacture de porcelaines de Copenhague (Danemark);
- Liverani prof. Giuseppe, Directeur du Musée International des Céramiques, Faenza;
- Massoni prof. arch. Luigi, Directeur de la Revue « Forme », Milan;
- Strada prof. Nino, céramiste, représentant de l'E.N.A.P.I.;
- Triches dr. Guglielmo, Directeur-Chef de la Division d'Art Contemporain et Expositions, de la Direction Générale Antiquités et Beaux-Arts, représentant du Ministère de l'Instruction Publique.

Le Jury après avoir procédé à la sélection des oeuvres a déclaré admis au concours soixante-quatorze concurrents italiens, pour un ensemble de 220 oeuvres et soixante-dix-neuf concurrents étrangers, pour un ensemble de 216 oeuvres, sur un total de deux cent dix-huit exposants et un montant global de 1622 oeuvres présentées.

Le Jury ayant, au préalable, constaté que parmi tous les participants aucun artiste n'a pas suffisamment émergé pour mériter à l'unanimité le prix « Faenza » du Mont-de-Piété et Caisse d'Epargne de Faenza, a déterminé de partager ce même prix en le décernant à deux concurrents.

Pour la même raison, une décision analogue a été adoptée pour l'attribution du prix « Gaetano Ballardini » de l'Administration Provinciale de Ravenne et du prix « Ministère de l'Industrie et du Commerce ».

Le Jury a ensuite procédé à l'attribution des prix mentionnés ci-dessous:

PRIX D'HONNEUR

Médaille d'or du Président de la République: au concurrent TAPPO WIRKALA de Helsinki (Finlande) pour un service de porcelaine exécuté par la Rosenthal Porzellan A. G. de Selb (République Fédérale Allemande).

Médaille d'or de la Présidence du Sénat de la République: au concurrent LEIF LARSEN de Porsgrunn (Norvège) pour une oeuvre en grès exécutée par la Porsgrunds Porselæns-Fabrik (Norvège).

Médaille d'or de la Confédération des Libres Associations Artisanes Italiennes: au concurrent PAUL CORRIGER de Sainte-Foy-la-Grande (France).

PRIX

Prix « Faenza » du Mont-de-Piété et Caisse d'Epargne de Faenza: ex aequo aux concurrents POMPEO PIANEZZOLA di Nove et FULVIO RAVAIOLI de Faenza;

Prix « Gaetano Ballardini » de l'Administration Provinciale de Ravenne: ex aequo aux concurrents: MARIO MASCARIN de Muttentz-B.L. (Suisse) et SALVATORE MELI de Rome;

Prix du Ministère du Commerce Extérieur: au concurrent LEONCILLO LEONARDI de Rome;

Prix « Chambre de Commerce de Ravenne » pour une oeuvre à décoration picturale: à la concurrente MARIANNE HERLUFSDATTER de Birkerød (Danemark);

Prix « Syndicat d'Initiative Provinciale pour le Tourisme de Ravenne » pour une oeuvre à décoration plastique: au concurrent ANGELO BIANCINI de Faenza;

Prix « Ministère de l'Industrie et du Commerce »: ex aequo aux concurrents: GOF-FREDO GAETA de Faenza et « LABORATORIO PESARO » de Pesaro;

Prix « Institut National pour l'Artisanat et les Petites Industries » (E.N.A.P.I.): au concurrent RAFFAELE BONACCORSO de Caltagirone;

Prix « Giorgio Ugolini »: au concurrent: RENZO IGNÈ de Castellamonte.

Les élèves des Instituts et Ecoles d'Art recevront les prix ci-dessous décrits qui leur étaient réservés:

Trois prix de 25.000 liras, respectivement:

Le 1^{er} à l'élève CHIARA DE ANGELIS « dell'Istituto Statale d'Arte » de Bologne, pour un vase rouge en grès;

Le 2^e à l'élève LUCIANO INNOCENTI « dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana » de Sesto Fiorentino, pour une coupe à fruits en grès;

Le 3^e à l'élève GIANNI BERGAMI « dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica » de Faenza, pour un vase décoré avec de l'émail marron.

Trois prix de 20.000 liras, respectivement:

Le 1^{er} à l'élève PASQUALE VELARDI de l'Ecole d'Art de Cerreto Sannita, pour une écuelle en grès foncé

Le 2^e à l'élève LAURA BENOFFI « dell'Istituto d'Arte » de Pesaro, pour un vase clair en grès;

Le 3^e à l'élève ALBERTO DI CARLO « dell'Istituto d'Arte » de Castelli, pour un vase au col cylindrique.

Trois prix de 15.000 liras, respectivement:

Le 1^{er} à l'élève GIULIA MANCONI « dell'Istituto Statale d'Arte » de Oristano, pour trois petites bouteilles en grès;

Le 2^e à l'élève MARIO DE PAOLIS « dell'Istituto Statale d'Arte » de Lecce, pour un vase cylindrique;

Le 3^e à l'élève VINCENZO PETRILLO « dell'Istituto Statale d'Arte » de Avellino, pour un tableau figuré.

Le trois médailles d'or réservées aux Directions des Ecoles auxquelles appartiennent les élèves ont été accordées aux Directions des « Istituti Statali d'Arte » de Bologne, Faenza et Sesto Fiorentino, tandis que les trois médailles d'argent, également réservées aux Ecoles, ont été attribuées aux Directions des « Istituti Statali d'Arte » de Castelli, Cerreto Sannita et Pesaro.

Le Prix du « Lyons Club » de Faenza, réservé aux élèves de l'« Istituto Statale d'Arte della Ceramica » de Faenza, a été décerné à l'élève MARIA TERESA CALDERAZZI, pour trois bouteilles en grès blanc et noir.

Le Jury n'a pas attribué le Prix « Limoges » pour un cendrier en grès, car aucune des oeuvres exposées ne présente d'acceptables éléments de fantaisie et d'utilité pratique.

Successivement, sur la requête du représentant de l'E.N.A.P.I., le jury au complet, a examiné les oeuvres présentées pour l'attribution de la Bourse d'études de l'E.N.A.P.I. d'acheminement au travail, qui a été décernée à l'élève FRANCO LA MAIDA de l'« Istituto Statale d'Arte per la Ceramica » de Faenza.

Lu, approuvé et soussigné par MM.:

ELIO ASSIRELLI
BENNO GEIGER
BREDO L. GRANDJEAN
GIUSEPPE LIVERANI
LUIGI MASSONI
NINO STRADA
GUGLIELMO TRICHES

OFFICIAL REPORT OF THE PRIZE AWARDING JURY OF THE XXI NATIONAL COMPETITION I INTERNATIONAL COMPETITION OF CERAMICS

FAENZA, 22 JUNE 1963 14 JULY

In June 12 and 13 1963, the International Jury gathered at the Exhibition Palace (c. Mazzini 92). Its members are:

- Assirelli Elio, Faenza, Mayor, President;
- Geiger prof. Benno, Head master of the School of Ceramics in Bern (Switzerland);
- Grandjean dr. Bredo L., Keeper of the Museum of the China Royal Manufacture in Copenhagen (Denmark);
- Liverani prof. Giuseppe, Director of the International Museum of Ceramics in Faenza;
- Massoni prof. arch. Luigi, managing editor of the « Forme » review, Milan;
- Strada prof. Nino, ceramist, E.N.A.P.I. delegate;
- Triches dr. Guglielmo, Director of the Contemporary Art Department and Exhibitions of the Antiquities and Fine Arts General Managing Board, as a delegate of the Board of Education.

The Jury sorted out the works and admitted to the Competition 74 Italian competitors with a total group of 220 works, and 79 foreign competitors with 216 works, the total number of the competitors being 218 with 1622 proposed works.

The Jury, having preliminarily ascertained that there is no artist, who can be unanimously awarded the Prize « Faenza » of « Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza » (Savings Bank of Faenza), decided to share out this prize between two competitors. It came to the same decision for the Prize « Gaetano Ballardini » of the Provincial Administration of Ravenna and the Prize « Ministero Industria e Commercio ».

The Jury assigns the Prizes as follows:

HONOR PRIZES

Gold Medal of the President of the Italian Republic: to the competitor TAPIO WIRKKALA of Helsinki (Finland) for a china set made by the Rosenthal Porzellan A.G. of Seib (German Federal Republic).

Gold Medal of the Senat of Italy: to the competitor LEIF LARSEN of Porsgrunn (Norway) for gres works made by the Porsgrunds Porselaens-Fabrik (Norway).

Gold Medal of the « Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane »: to the competitor PAUL CORRIGER of St. Foy la Grande (France).

PRIZES

Prize « Faenza » of « Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza » (Savings Bank of Faenza): ex aequo to the competitors: POMPEO PIANEZZOLA of Nove and FULVIO RAVAIOLI of Faenza.

Prize « Gaetano Ballardini » of the Provincial Administration of Ravenna: ex aequo to the competitors MARIO MASCARIN of Muttensz-BL. (Switzerland) and SALVATORE MELI of Rome;

Prize « Camera di Commercio di Ravenna » (Chamber of Commerce of Ravenna) for a work with pictorial decoration: to the competitor MARIANNE HERLUFS-DATIER of Birkerød (Denmark);

Prize « Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna » (County Tourist Office of Ravenna) for a work with a plastic decoration: to the competitor ANGELO BIANCINI of Faenza;

Prize « Ministry of Industry and Commerce »: ex aequo to the competitors GOFREDO GAETA of Faenza and « LABORATORIO PESARO » of Pesaro;

Prize « Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie » (E.N.A.P.I.): to the competitor RAFFAELE BONACCORSO of Caltagirone;

Prize « Giorgio Ugolini »: to the competitor RENZO IGNE of Castellamonte.

The prizes designed for the pupils of Institutes and Schools of Art are assigned as follows:

Three L. 25000 prizes, respectively to:

- 1) pupil CHIARA DE ANGELIS of the State Institute of Art of Bologna, for a red gres vase;
- 2) pupil LUCIANO INNOCENTI of the State Institute for the China Art of Sesto Fiorentino, for a gres fruit-dish;
- 3) pupil GIANNI BERGAMI of the State Institute for Ceramic Art of Faenza, for a vase decorated with brown enamel.

Three L. 20000 prizes, respectively to:

- 1) pupil PASQUALE VELARDI of the School of Art of Cerreto Sannita, for a dark gres big cup;
- 2) pupil LAURA RENOFFI of the State Institute of Art of Pesaro, for a gres light vase;
- 3) pupil ALBERTO DI CARLO of the State Institute of Art of Castelli, for a vase with cylindrical neck.

Three L. 15000 prizes, respectively to:

- 1) pupil GIULIA MANCONI of the State Institute of Art of Oristano, for three gres little bottles;
- 2) pupil MARIO DE PAOLIS of the State Institute of Art of Lecce, for a cylindrical vase;
- 3) pupil VINCENZO PETRILLO of the State Institute of Art of Avellino, for a figures panel.

The three gold medals designed for the managing boards of the Schools attended by the awarded pupils, have been assigned to the managing boards of the State Institutes of Art of Bologna, Faenza and Sesto Fiorentino, and the three silver medals designed in the above mentioned way, have been assigned to the managing boards of the State Institutes of Art of Castelli, Cerreto Sannita and Pesaro.

The Prize « Lyons Club » of Faenza, designed for the pupils of the « Istituto

Statale d'Arte per la Ceramica » of Faenza, is assigned to the pupil MARIA TERESA CALDERAZZI, for three white and black gres bottles.

The Jury decided not to assign the Prize « Limoges » for a gres ash tray, because none of the proposed works shows good elements of imagination and practical usefulness.

On a second time, on request of the E.N.A.P.I. delegate, the whole Jury examined the works proposed for the award of the E.N.A.P.I. scholarship for the introduction to work, and assigned it to the pupil FRANCO LA MAIDA of the « Istituto Statale d'Arte per la Ceramica » of Faenza.

Read, confirmed and signed by

ELIO ASSIRELLI
BENNO GEIGER
BREDO L. GRANDJEAN
GIUSEPPE LIVERANI
LUIGI MASSONI
NINO STRADA
GUGLIELMO TRICHES

VERHANDLUNGSBERICHT DER JURY
DES PREISAUSZEICHNUNG DES XXI. NATIONALES PREIS-
AUSSCHREIBEN - I. INTERNATIONALES PREISAUSSCHREIBEN
DER KERAMIKKUNST

FAENZA VOM 22. JUNI BIS 14. JULI 1963

Zu den Tagen 12. und 13. Juni 1963 hat sich in Palazzo delle Mostre, Maz-
zinistr. 92, die Internationale Jury versammelt. Die Jury war so zusammengesetzt:

- Assirelli Elio, Bürgermeister von Faenza, *Präsident*;
- Geiger Prof. Benno, Direktor der Keramikschule von Bern (Schweiz);
- Grandjean Dr. Bredo L., Bewahrer des Museum der königlichen Porzellan
Manufaktur von Kopenhagen (Dänemark);
- Liverani Prof. Giuseppe, Direktor des Internationales Keramikmuseum
von Faenza;
- Massoni Prof. Arch. Luigi, Direktor der Zeitschrift « Forme », Mailand;
- Strada Prof. Nino, Keramiker, als Vertreter der E.N.A.P.I.;
- Triches Dr. Guglielmo, Direktor Abteilungschef Zeitkunst und Ausstel-
lungen der Allgemeinenleitung Antiquität und Schönen Kuenste, als Vertreter des
Unterrichtsministerium.

Die Jury schreitet zur Auswahl der Werke und erklärt zum Preisausschreiben
n° 74 italienischen Preisbewerber mit eine Gesamtheit von 220 Arbeiten, und n° 79
ausländischen Preisbewerber mit eine Gesamtheit von 216 Arbeiten, angenommen
zu haben, zu einem Total von 218 Preisbewerber mit 1622 vorgeführten Arbeiten.

Die Jury stellt sofort fest, dass aus der Gesamtheit kein Künstler ragt hervor,
welchem den Preis « Faenza » der Monte di Credito su Pegno und Cassa di rispar-
mio zu Faenza zu überweisen. Daher kommt sie zur Entschliessung den Preis
zwischen zwei Künstler zu verteilen.

In ähnlicher und folgender Weise auch der Preis « Gaetano Ballardini » der Pro-
vinzverwaltung von Ravenna und der Preis « Gewerbe und Handelsministerium »
werden so verteilt.

Die Jury kommt deswegen zur Preisverteilung wie folgt:

EHRENPREISE

Goldmedaille des Präsident der Republik: Preisbewerber TAPIO WIRKKALA, aus
Helsinki (Finland), für ein Porzellanservice, ausgeführt von der Rosenthal Por-
zellan A. G. aus Selb (West Deutschland).

Goldmedaille des Senatspräsident der Republik: Preisbewerber LEIF LARSEN aus
Porsgrunn (Norwegen), für Steinzeugarbeiten, ausgeführten von der Porsgrunds
Porselaens-fabrik (Norwegen).

Goldmedaille des Bundes Freiervereinigungen Italienischen Handwerker: Preisbe-
werber PAUL CORRIGER aus St. Foy la Grande (Frankreich).

PREISE

Preis « Faenza » der Monte di Credito su Pegno und Cassa di Risparmio zu Faenza:
ex aequo zwischen Preisbewerber POMPEO PIANEZZOLA aus Nove und FULVIO
RAYAIOLI aus Faenza.

Preis « Gaetano Ballardini » der Provinzverwaltung von Ravenna: ex aequo zwischen
Preisbewerber MARIO MASCARIN aus Muttenz BL. (Schweiz) und SALVATORE
MELI aus Rom.

Preis « Ministero del Commercio con l'Estero »: Preisbewerber LEONCILLO LEONARDI
aus Rom.

Preis « Camera di Commercio di Ravenna » für eine Arbeit mit bildlicher Deko-
ration: Preisbewerber MARIANNE HERLUFSDATTER aus Birkerød (Dänemark).

Preis « Ente Provinciale per il Turismo - Ravenna » für eine Arbeit mit plastischer
Dekoration: Preisbewerber ANGELO BIANCINI aus Faenza.

Preis « Ministero dell'Industria e del Commercio »: ex aequo zwischen Preisbewerber
GOFFREDO GAETA aus Faenza und « LABORATORIO PESARO » aus Pesaro.

Preis « Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie » (E.N.A.P.I.): Preis-
bewerber RAFFAELE BONACCORSO aus Caltagirone.

Preis « Giorgio Ugolini »: Preisbewerber RENZO IGNÈ aus Castellamonte.

Die vorbehaltenen Preise für Schüler werden wie folgt verteilt:

Drei Preise von je L. 25.000:

- 1) Schülerin CHIARA DE ANGELIS, Staatliches Kunstinstitut von Bologna, für
eine rote Vase aus Steinzeug;
- 2) Schüler LUCIANO INNOCENTI, Staatliches Porzellan-Kunstinstitut von Sesto
Fiorentino, für eine Obstschale aus Steinzeug;
- 3) Schüler GIANNI BERGAMI, Staatliches Keramik-Kunstinstitut von Faenza für
eine Vase mit eine braune Glasur.

Drei Preise von je L. 20.000:

- 1) Schüler PASQUALE VELARDI, Kunstschule von Cerreto Sannita, für eine grosse
Schale aus dunkles Steinzeug;
- 2) Schülerin LAURA BENOFFI, Staatliches Kunstinstitut von Pesaro, für eine
hellere Vase aus Steinzeug;
- 3) Schüler ALBERTO DI CARLO, Staatliches Kunstinstitut von Castelli, für eine
Vase mit zylindrischen Hals.

Drei Preise von je L. 15.000:

- 1) Schülerin GIULIA MANCONI, Staatliches Kunstinstitut von Oristano, für 3
kleine Flaschen aus Steinzeug;
- 2) Schüler MARIO DE PAOLIS, Staatliches Kunstinstitut von Lecce, für eine
zylindrische Vase;
- 3) Schüler VINCENZO PETRILLO, Staatliches Kunstinstitut von Avellino, für eine
bildliche Wandfliese.

Die drei Goldmedaillen für die Direktionen der Schulen vorbehalten, den die-
siegenden Schülern gehören, werden an die Direktionen der Staatlichen Kunst-

institute von Bologna, Faenza und Sesto Fiorentino zugeschrieben, während die drei Silbermedaillen, wie oben für die Schulen vorbehalten, werden an die Direktionen der Staatlichen Kunstinstituten von Castelli, Cerreto Sannita und Pesaro zugeschrieben.

Der Preis des « Lyons Club aus Faenza », für Schüler des Staatlichen Kunstinstitut von Faenza vorbehalten, wird an die Schülerin MARIA TERESA CALDERAZZI zugeschrieben, für drei Flaschen aus schwarzen und weissen Steinzeug.

Die Jury wird nicht den Preis « Limoges » für einen Aschenbecher zuweisen, denn sie findet in den vorgeführten Arbeiten keine Fantasie und praktische Nützlichkeit.

Anschließend, auf Wunsch des Vertreters des E.N.A.P.I., die Jury prüft die Arbeiten, vorgeführten für die Preisverteilung des Stipendium E.N.A.P.I. — Einführung zur Arbeit —. Dieses Stipendium bleibt dem Schüler des Staatlichen Keramikunstinstitut von Faenza, FRANCO LA MAIDA.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

ELIO ASSIRELLI
BENNO GEIGER
BREDO L. GRANDJEAN
GIUSEPPE LIVERANI
LUIGI MASSONI
NINO STRADA
GUGLIELMO TRICHES

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ABBOZZO EDGARDO - Perugia
AERNI LANGSCH E. - Zurigo (Svizzera)
ANDERSON GÖRAN - Uppsala (Svezia)
della Manifattura « Upsala-Ekeby
Aktiebolag » di Uppsala
BÄCK GÖRAN - Helsinki (Finlandia)
della Manifattura « Arabia » di Hel-
sinki
BAGLIERI GAETANO - Comiso
BAGNA LUIGI - Valmacca
BAGNOLI BRUNO - Montelupo Fioren-
tino
BALDINI GUIDO - Rimini
BAMPI RICHARD - Kandern-Baden (Re-
pubblica Federale Tedesca)
BIANCINI ANGELO - Faenza
BINI NELLO - Firenze
BONACCORSO GIUSEPPE - Caltagirone
BONACCORSO RAFFAELE - Caltagirone
BONICELLI TILDE - Rio de Janeiro
(Brasile)
BONTJES VAN BEEK JAN - Amburgo
(Repubblica Federale Tedesca)
BORGOTTI CARLO - Pesaro
BOSCHI GIANNA - Faenza
BRYK RUT - Helsinki (Finlandia) della
Manifattura « Arabia » di Helsinki
BURMEISTER JOCHEN - Flensburg (Re-
pubblica Federale Tedesca)
BURNICHON ANA MERCEDES - Olivos
(Argentina)
CAMBEROQUE JEAN - Carcassonne
(Francia)
CARLE CARLOS ALBERTO - Olivos (Ar-
gentina)
CARUSO NINO - Roma
CASADIO SAVIOTTI GERMANA -
Faenza
CASTAGNA GIUSEPPE - Garda
CECCARONI RODOLFO - Recanati
CHAPALLAZ EDOUARD - Zurigo (Sviz-
zera)
CHRISTENSEN KARI - Copenaghen
(Danimarca) della « Den Kongelige
Porcelainsfabrik » A/S di Copenaghen
CIPOLLA SALVATORE - Sesto Fiorentino
CITRON TENGBORG GABRIELE -
Bandhagen (Svezia)
COCEVER V. A. - Campodarsego
COLBERG TJADENS DOROTHEE - Bre-
men (Repubblica Federale Tedesca)
CORRIGER PAUL - St. Foy la Grande
(Francia)
COSSELLU BIANCHI DELI - Nuoro
CSEKOVSKY ÁRPÁD - Budapest (Un-
gheria)
DE CROUZAZ JEAN CLAUDE - Zurigo
(Svizzera)
DEN KONGELIGE PORCELAINSFA-
BRIK A/S - Copenaghen (Danimarca)
DRAGONI GIOVANNI - Perugia
EISLER ELISABETH - Vienna (Austria)
ESKA FRANZ - Monaco (Repubblica Fe-
derale Tedesca)
ESPOSITO MICHELE - S. Stefano di
Camastra
FABBRINI FEDERIGO - Firenze
FANTON NERONE - Mestre
FAVARGER GSTEIGER PIERETTE -
Zurigo (Svizzera)
FECHNER INGRID - Tübingen (Repub-
blica Federale Tedesca)
FIOR CANDIDO - Nove
FIORESE AMEDEO - Bassano del Grappa
FISCHER HELENE - Graz (Austria)
FOGNANI PIER VITTORIO - Faenza
GADOR ISTVÁN - Budapest (Ungheria)
GAETA GOFFREDO - Faenza
GARÁNYI JÓZSEF - Budapest (Ungheria)
GARAVELLI GIULIANO - Siena
GEBHARDT HANNES - Kiel (Repub-
blica Federale Tedesca)
GENTILINI JORGE M. - Buenos Aires
(Argentina)
GISMONDO LUIGI - Gramsciole

GOYVAERTS-DESTREBECQ - Hofstade (Belgio)
 GOLINELLI LAMBERTA - Faenza
 GORKA GÉZA - Nogradveroce (Ungheria)
 GORKA LIVIA - Budapest (Ungheria)
 GRUT JEANNE - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 GONTHÉ ULI - Möckmühl/Württemberg (Repubblica Federale Tedesca)
 GUZZO FRANCESCO - Bari
 HALD FINN e DAGNY - Soon (Norvegia)
 HELLAND GRETHE - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 HERLUFSDATTER MARIANNE - Birkerød (Danimarca)
 HEUFELDER WALTER A. - Köln-Lindenthal (Repubblica Federale Tedesca)
 HOROVA JULIE K. - Praga (Cecoslovacchia)
 HOVISAARI ANNIKKI - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki
 IGNE RENZO - Castellamonte
 INFANTE GUIDO - Napoli
 INNOCENTI ROMANO - Sesto Fiorentino
 JARNESTAD ALF - Uppsala (Svezia) della Manifattura « Upsala-Ekeby Aktiebolag » di Uppsala
 JEPPESEN ANNI - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 JESSEN BENTE - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 JEZEK JAROSLAV - Karlovy Vary (Cecoslovacchia)
 JOHNSON MARIANNE - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 KADREY MOHAMED - Cairo (Egitto)
 KOFOED INGE - Lise-Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 KOVÁCS MARGIT - Budapest (Ungheria)

KROUPOVÁ ALENA - Praga (Cecoslovacchia)
 KVILSTAD MAGNE - Blommenholm - Oslo (Norvegia)
 « LABORATORIO PESARO » - Pesaro
 LAMA ANTONIO - Faenza
 LAMBERCY PHILIPPE - Zurigo (Svizzera)
 LARSEN LEIF - Porsgrunn (Norvegia) della Manifattura « Porsgrunds Porcelainsfabrik » di Porsgrunn
 LEGA LEARDO - Faenza
 LEONARDI LEONCILLO - Roma
 LEPORESI ROMANO - S. Arcangelo di Romagna
 LERZIO NORBERTO - Roma
 LINDH MASCITTI FRANCESCA - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki
 LINDH RICHARD - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki
 LIVERANI LUCIANO - Avellino
 LUCIETTI ANTONIO - Nove
 LUCIETTI GIUSEPPE - Nove
 MADUREIRA MARIA MANUELA - Lisbona (Portogallo)
 MALATO GUGLIELMO - Lucca
 MASCARIN MARIO - Muttrenz (Svizzera)
 MATARAZZO COSTANTINO - Avellino
 MAY FRIDERIKE - Monaco (Repubblica Federale Tedesca)
 MELI SALVATORE - Roma
 MOGENSEN JØRGEN - Copenaghen (Danimarca) della « Den Kongelige Porcelainsfabrik » di Copenaghen
 MUONA TOINI - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki
 NEBOJSA DELJA - Belgrado (Jugoslavia)
 OBARRIO ROBERTO - Puce de Buenos Aires (Argentina)
 PAGLIARI ULISSE - Milano
 PAOLI BRUNO - Firenze
 PASQUI WALTER - Faenza
 PIANEZZOLA POMPEO - Nove
 PIERONI MARIA TERESA - Pisa

PIERONI WILMA - Pisa
 POGGI ADRIANO - Faenza
 POLETTI LANTINO WANDA - Comiso
 POZZI AMBROGIO - Gallarate
 PROCIDA ANTONIO - Vietri sul Mare
 PUGI ARNOLDO - Lastra a Signa
 RADA PRAVOSLAV - Praga (Cecoslovacchia)
 RAVAIOLI FULVIO - Faenza
 REGGIORI ALBINO - Laveno
 RIVALTA MINGARELLI GABRIELLA - Avellino
 RIVIER JEAN - Vallauris (Francia)
 ROLLI ROMEO - Deruta
 ROSSICONE GIUSEPPE - Milano
 VON ROTZ KAMMER MAYA - Zurigo (Svizzera)
 RUFF ILSE - Stoccarda - Degerloch (Repubblica Federale Tedesca)
 SALA ELISENDA - Barcellona (Spagna)
 SALVANESCHI AVRO - Lecce
 SALVARO LIDIA - Zagabria (Jugoslavia)
 SANICANIN OLGA - Serajevo (Jugoslavia)
 SARTORI CESARE - Nove
 SASSI IVO - Faenza
 SCHÖNWALD PORZELLANFABRIK - Schönwald - Oberfranken (Repubblica Federale Tedesca) Designer Heinrich Löffelhardt
 SCORCIA PAOLO - Bari
 SIIMES AUNA - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki

SVECNJAK VILIM - Zagabria (Jugoslavia)
 TASCIA ALESSIO - Nove
 TEHNIK LUBOR - Praga (Cecoslovacchia)
 TERENCE MARCO - Pesaro
 TERNELL BERIT - Uppsala (Svezia) della « Upsala-Ekeby Aktiebolag » di Uppsala
 THIRSLUND LARS - Birkerød (Danimarca)
 TILOCCA GAVINO - Sassari
 TITTLER RENATE - Monaco (Repubblica Federale Tedesca)
 TOFARELLI FRANCESCO - Sesto Fiorentino
 TOSIN GIANNI - Nove
 TOSIN SANTE - Bassano
 TUUMI RAIJA - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Arabia » di Helsinki
 UTILI ENRICO - Faenza
 VANDEWEGHE ROGIER - St. Andries-Brugge (Belgio) della Manifattura « Amphora P.V.B.A. » di St. Andries-Brugge
 VICHI LUCIANO - Pesaro
 VISANI ARRIGO - Oristano
 VUJADINOVIC OLGA - Belgrado (Jugoslavia)
 WEBER ROLF - Kassel (Repubblica Federale Tedesca)
 WIRKKALA TAPPO - Helsinki (Finlandia) della Manifattura « Rosenthal Porzellan A.G. » di Selb (Repubblica Federale Tedesca)

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI
E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

*Istituto Statale d'Arte « P. A. De Luca »
- Avellino*

ALBANO FRANCO
AQUINO GIOVANNI
D'URSO OSVALDO
FAVATO ACHILLE
GRASSIA LUIGI
GRASSO ANTONIO
GRASSO ANGELO
NAZZARO ORSOLA
PETRILLO VINCENZO
SILBA ALFONSO

Istituto Statale d'Arte - Bologna

BATTISTINI LEDA
CACCIARI ROBERTA
CAVALLINI CLARETTA
DE ANGELIS CHIARA
GAMBERINI GILIOLA
OTTANI VERA
ROSSI STEFANO
TRUCCHIA G. FRANCO

*Istituto Statale d'Arte « Salvatore Scoca »
- Caltiri*

CIANCI ANTONIO
DE NICOLA ANTONIETTA
DI CECCA GRAZIA
DI MAIO LUIGI
DI MAIO ROSA M.
DI NAPOLI VINCENZO
GERMANO MICHELINO
MARTINIELLO RITA
METALLO VINCENZO
ZABATTA VITO

Istituto Statale d'Arte Ceramica « F. A.

*Grue » - Castelli
CARRANO BENEDETTA*

CAUTIERO SALVATORE
DI CARLO ALBERTO
FANGERRI RENATO
GODORECCI CATERINA
LATTANZI ELISA
MERCANTE INES
ONOFRI GIUSEPPINA

Istituto Statale d'Arte - Chieti

ARMANDO PAOLA
DI SCIASCIO ORNELLA
GENTILE ANTONIETTA
MANCINO LAURA
MASCIULLI RITA
PALMITESTA CONCETTA
PESA RITA
SCIOTTI GIOVINA
VERROCCHIO SCAVOCCO

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
- Deruta*

BUSTI F.
BUSTI GIULIO
COGORN
LANARI
MARI LUCIANA
PATACCA CARLO
PATACCA LINA
POSSANZINI SERENELLA

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. Ballardini » - Faenza*

ALBONETTI LEDA
BERGAMI GIANNI
BORGHESI GIUSEPPINA
CALDERAZZI MARIATERESA
CESARI GIUSEPPINA
CICCINELLI MARIAROSA
ERRANI EUSTACCHIO
FAVA ADRIANO

FERRUZZI LUCIANA
GUERRINI PAOLO
KADREY MOHAMED
LAGHI RITA
LA MAIDA FRANCO
LONGANESI PIERDANTE
MINGAZZINI DOMENICA
SILVESTRINI BRUNO
SONCINI ERMANNA
VASARI VALERIA

Istituto Statale d'Arte - Firenze

FABBRICOTTI GIUSEPPE
MATTIOLI SERGIO
PADRE DII WALTER
VANNUCCHI PAOLO

*Istituto Statale d'Arte « G. Manuppella »
- Isernia*

GIANFRANCESCO DOMENICO
IALLONARDI GIUSEPPE
REALE MICHELE
SUCCI BENVENUTO

Istituto Statale d'Arte - Lecce

ALTAVILLA
DE PAOLIS MARIO
LONGO DELIA
MARTINA ENZO
MILELLI
SANGIOVANNI GIOVANNI
SPEDICATO GIUSEPPE
TAMIANO LUIGI

*Istituto Statale d'Arte « A. Passaglia »
- Lucca*

GUERRIERI M. ANTONIETTA
GUIDONI DANIELA
FRACASSI LAURA
MASINI GABRIELE
MASSA DANIELA
MARCHESINI PAOLA
MARCHETTI LEONELLA
MELAI ELISABETTA
SCARLATTI MARTA
SOSPISI LUCIANA
ZACCAGNINI PAOLA

*Istituto Statale d'Arte « A. Venturi » -
Modena*

BORGHI LUCIANA
FRANCIOSI CRISTINA
GUBERTI SILVIA
MONTANINI ANGELA

Istituto Statale d'Arte - Napoli

ALESSANDRELLO ROSARIO
CESAREO GIOVANNI
FUSCO A. MARIA
LALLI LUIGI
LANZA RITA
L'ASSAINATO FRANCESCO
MARELLO PAOLO
VESTITA MICHELE

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
- Nove*

BELLON CATERINA
FUGA ANSELMO
MURARO GUGLIELMO
TONIDLO DOMENICO
VIERO MARIA
ZANARDELLO GIUSEPPE
ZAUPA LUIGI

Istituto Statale d'Arte - Oristano

CONCU ANTONIA
FAIS ANTONIO
MARSALA GIOVANNA
MANCONI GIULIA
MARCHI ANTONIO
PIREDDA GIULIO
ZUCCA DONATELLA

*Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni »
- Pesaro*

BENOFFI LAURA
BRUNI GIORGIO
CIASCHINI MARINA
DE GREGORIO LUCIO
FERRI FRANCO
GAGGIOTTINI GIANFRANCO

NAPOLETANI DANIELA
ORLANDI CONCETTA
ROMOLI FRANCESCO
ROSOTTI ONELIO
UBALDINI VINICIO

Istituto Statale d'Arte - Reggio Calabria

CUZZUPOLI DEMETRIO
SACCÀ NICOLINA
SULLA ANTONIA

*Istituto Statale d'Arte per la Sardegna
- Sassari*

PULINO MARIA

*Istituto Statale d'Arte per la Porcellana
- Sesto Fiorentino*

CECCHI ALESSANDRO
FRANCI FRANCO
INNOCENTI LUCIANO
NISTRI LORY

SCUOLE

Scuola Statale d'Arte - Cerreto Sannita

GRAVINO VIRGINIA
LINFANTE BRUNO
MELATTO MICHELE
PARENTE DOMENICO
VELARDI PASQUALE

RANAZZO GRAZIA
ROMANO RAFFAELE
SCALAMBRIERI GIOVANNI
SPADARO GIORGIO
SPAMPINATO GESUALDO
SPATARO SALVATORE

Scuola Statale d'Arte - Comiso

EPAMINONDA GIUSEPPE
IANNITTO GIOVANNI
INFANTINO ANNA

Scuola Regionale d'Arte - Grammichele

GISMONDO LUIGI
GUMANO L.
MUSUMECI FRANCA

SCUOLE LIBERE

*Scuola di Addestramento Professionale
- Castelfranco Emilia*

ARBIZZANI CESARE
BENUZZI ANNA
BIANCANI ANNA
BORSARINI MARISA
FERRARI GIOVANNI
SIMONINI CELESTINO
VANDELLI OMBRETTA

COLOMBI DANILO
DIRIENZO ERMEDE
GIOFFRÉ MODESTO
MANARA MAURIZIA
SPINATO NARCISO
VIGENTINI LILIANA
VISMARA LUCIANO

*Istituto Professionale Femminile «E. U.
Ruzza» - Padova*

CONCOLATO FRANCA
MOROSINOTTO TERESA
SCABBIA PAOLA
TALOTTI ADRIANA

*Scuola Cova - Centro Addestramento
Professionale per la Ceramica - Milano*

BASSI ELENA
BELLATI IVANA

*Centro Addestramento «S. Zavatta» -
Rimini*

BASSO FIDENZIO
GIULIANELLI NATALE
PASINI DOMENICO
PELLICIONI SERGIO
ROSSINI LUIGI
STOFFA MAGDA
TIBERI IVAN

Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza

BOZZI FERNANDO
BRANDO UMBERTO
DE TOFANO EROS
LEPINO SILVANO
MURARO GIOVANNI
ROMARE ANNA
SEGATO SERGIO

PREMIO «LIMOGES» DEL DR. GIO PISTONE - FIRENZE
PER UN PORTACENERE IN GRES, MAIOLICA O IN TERRAGLIA
(riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte)

CONCU ANTONIA dell'Istituto Statale
d'Arte di Oristano

FABBRICOTTI GIUSEPPE dell'Istituto Sta-
tale d'Arte di Firenze

GIANFRANCESCO DOMENICO dell'Istituto
Statale d'Arte di Isernia

GUERRIERI M. ANTONIETTA dell'Istituto
Statale d'Arte «A. Passaglia» di Lucca

INNOCENTI LUCIANO dell'Istituto d'Arte
per la Porcellana di Sesto Fiorentino

MARSALA GIOVANNA dell'Istituto Statale
d'Arte di Oristano

MOROSINOTTO TERESA dell'Istituto Pro-
fessionale Femminile «E. U. Ruzza»
di Padova

OTTANI VERA dell'Istituto Statale d'Arte
di Bologna

PADRE DI WALTER dell'Istituto Statale
d'Arte di Firenze

PARENTE DOMENICO della Scuola Statale
d'Arte di Cerreto Sannita

PULINO MARIA dell'Istituto Statale d'Arte
per la Sardegna di Sassari

SCARLATTI MARTA dell'Istituto Statale
d'Arte «A. Passaglia» di Lucca

SEGATO SERGIO della Scuola d'Arte e
Mestieri di Vicenza

SPEDICATO GIUSEPPE dell'Istituto Sta-
tale d'Arte di Lecce

SUCCI ANTONIO dell'Istituto Statale
d'Arte di Isernia

TRUCCHIA G. FRANCO dell'Istituto Sta-
tale d'Arte di Bologna

VANNUCCHI PAOLO dell'Istituto Statale
d'Arte di Firenze

ZACCAGNINI PAOLA dell'Istituto Statale
d'Arte «A. Passaglia» di Lucca

CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO E.N.A.P.I.
DI AVVIAMENTO AL LAVORO

(riservato ai diplomandi di Istituti e Scuole d'Arte)

ALBANO FRANCO dell'Istituto Statale
d'Arte «P. A. De Luca» di Avellino

AQUINO GIOVANNI dell'Istituto Statale
d'Arte «P. A. De Luca» di Avellino

BRANDO UMBERTO della Scuola d'Arte
e Mestieri di Vicenza

DE GREGORIO LUCIO dell'Istituto Statale
d'Arte «F. Mengaroni» di Pesaro

D'URSO OSVALDO dell'Istituto Statale
d'Arte « P. A. De Luca » di Avellino
FAVA ADRIANO dell'Istituto Statale d'Arte
per la Ceramica « G. Ballardini » di
Faenza

FRACASSI LAURA dell'Istituto Statale
d'Arte « A. Passaglia » di Lucca

GRASSIA LUIGI dell'Istituto Statale d'Ar-
te « P. A. De Luca » di Avellino

LA MAIDA FRANCO dell'Istituto Statale
d'Arte per la Ceramica « G. Ballar-
dini » di Faenza

LATTANZI ELISA dell'Istituto Statale
d'Arte Ceramica « F. A. Grue » di
Castelli

MANCINO LAURA dell'Istituto Statale
d'Arte di Chieti

MOROSINOTTO TERESA dell'Istituto Pro-
fessionale Femminile « E. U. Ruzza »
di Padova

RANDAZZO GRAZIA della Scuola Statale
d'Arte di Corniso

ROMANO RAFFAELE della Scuola Statale
d'Arte di Corniso

SILBA ALFONSO dell'Istituto Statale d'Ar-
te « P. A. De Luca » di Avellino

SILVESTRINI BRUNO dell'Istituto Statale
d'Arte per la Ceramica « G. Ballar-
dini » di Faenza

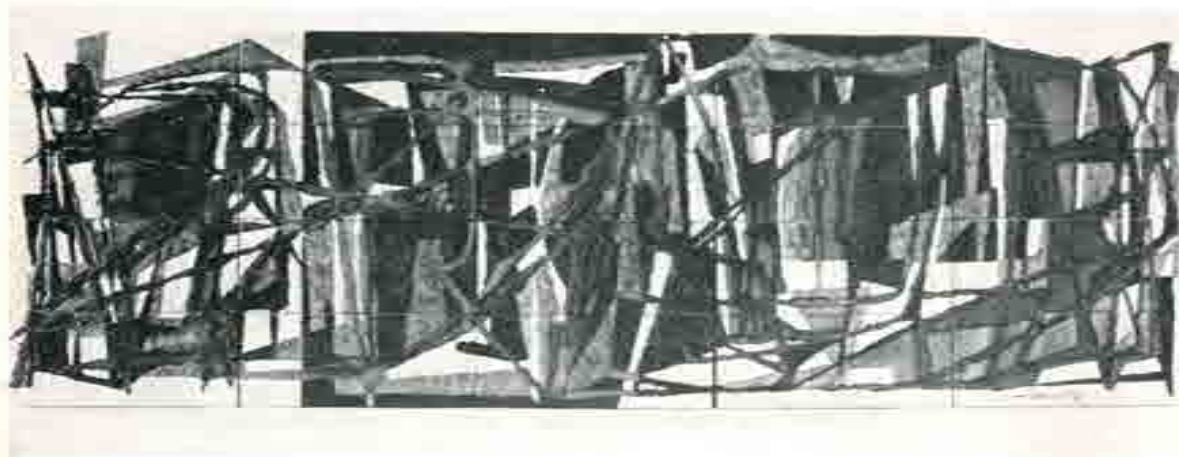
TAVOLE



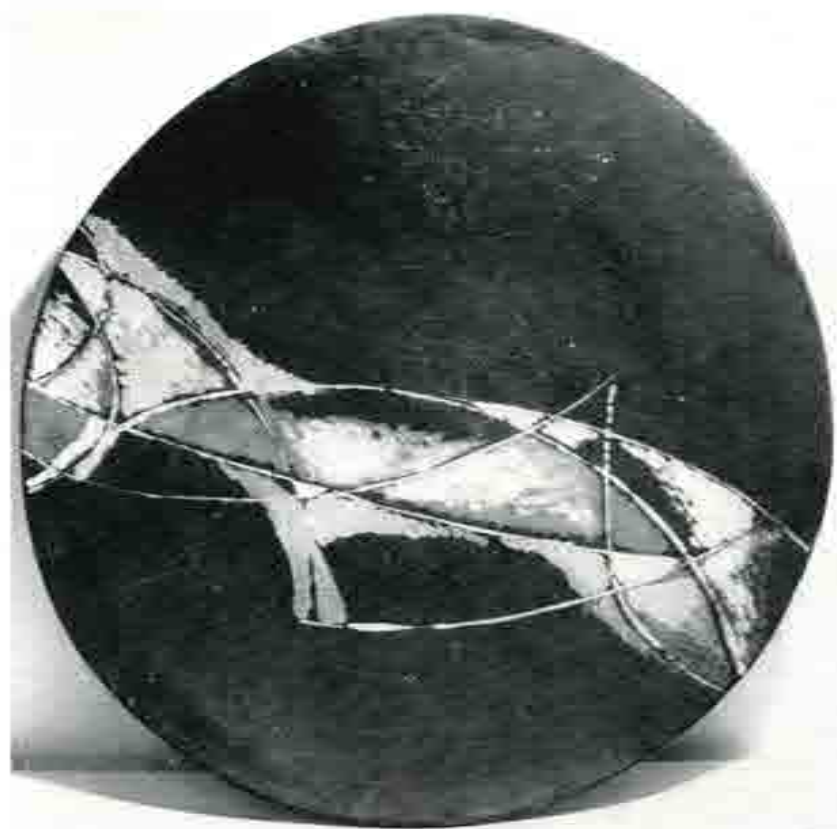
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica
Tapio Wirkkala di Helsinki - Manifattura Rosenthal Porzellan A/G
di Selb (Repubblica Federale Tedesca)



Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica
Leif Larsen della Porsgrunds Porselaens Fabrik di Porsgrunn (Norvegia)



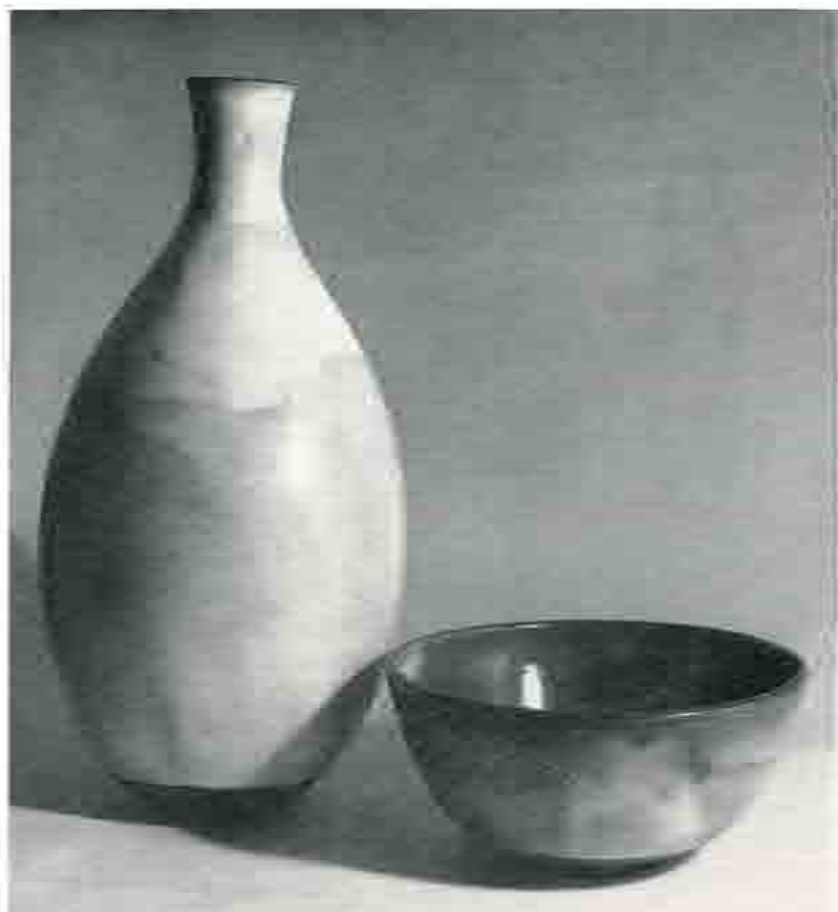
Medaglia d'oro della Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane
Paul Corriger di St. Foy la Grande (Francia)



Premio « Faenza »
Pompeo Pianezzola di Nove « ex aequo »



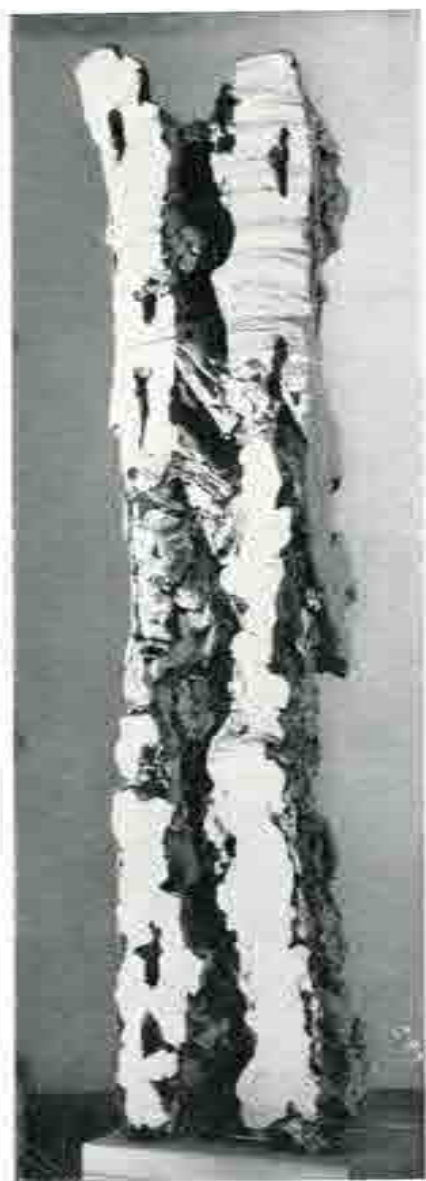
Premio « Faenza »
Fulvio Ravaioli di Faenza « ex aequo »



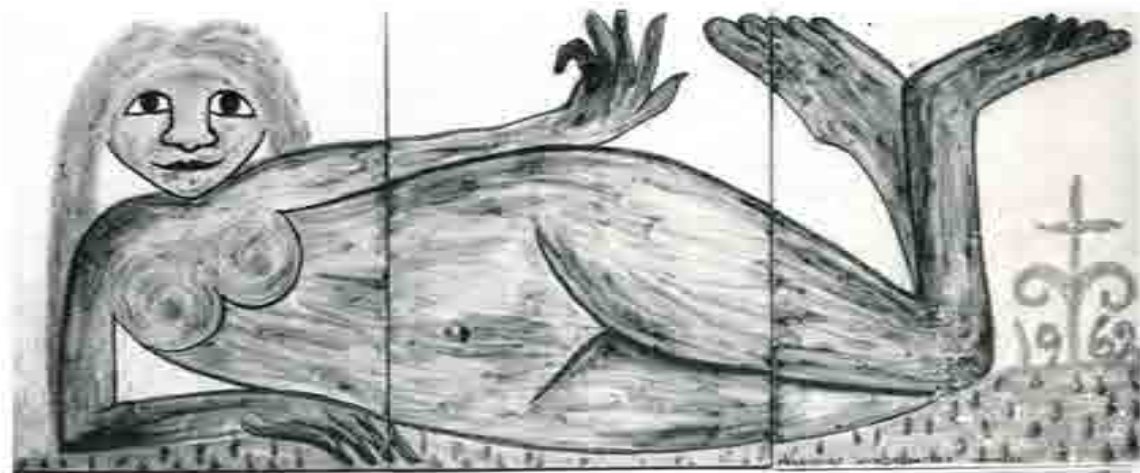
Premio « G. Ballardini »
Mario Mascarin di MuttENZ, BL. (Svizzera) « ex aequo »



Premio « G. Ballardini »
Salvatore Meli di Roma « ex aequo »



Premio del Ministero del Commercio con l'Estero
Leoncillo Leonardi di Roma



Premio della Camera di Commercio di Ravenna
Marianne Herlufsdatter di Birkerød (Danimarca)



Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Angelo Biancini di Faenza



Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio
Goffredo Gaeta di Faenza « ex aequo »



*Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio
«Laboratorio Pesaro» di Pesaro «ex aequo»*



*Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie
Raffaele Bonaccorso di Caltagirone*



Premio « G. Ugolini »
Renzo Ignè di Castellamonte

CONCORSO
PER GLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE



Premio del « Lions Club » di Faenza
Maria Teresa Calderazzi dell'Istituto Statale d'Arte della Ceramica
« G. Ballardini » di Faenza



1. Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Chiara De Angelis dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna



1. Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Gianni Bergami dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« G. Ballardini » di Faenza



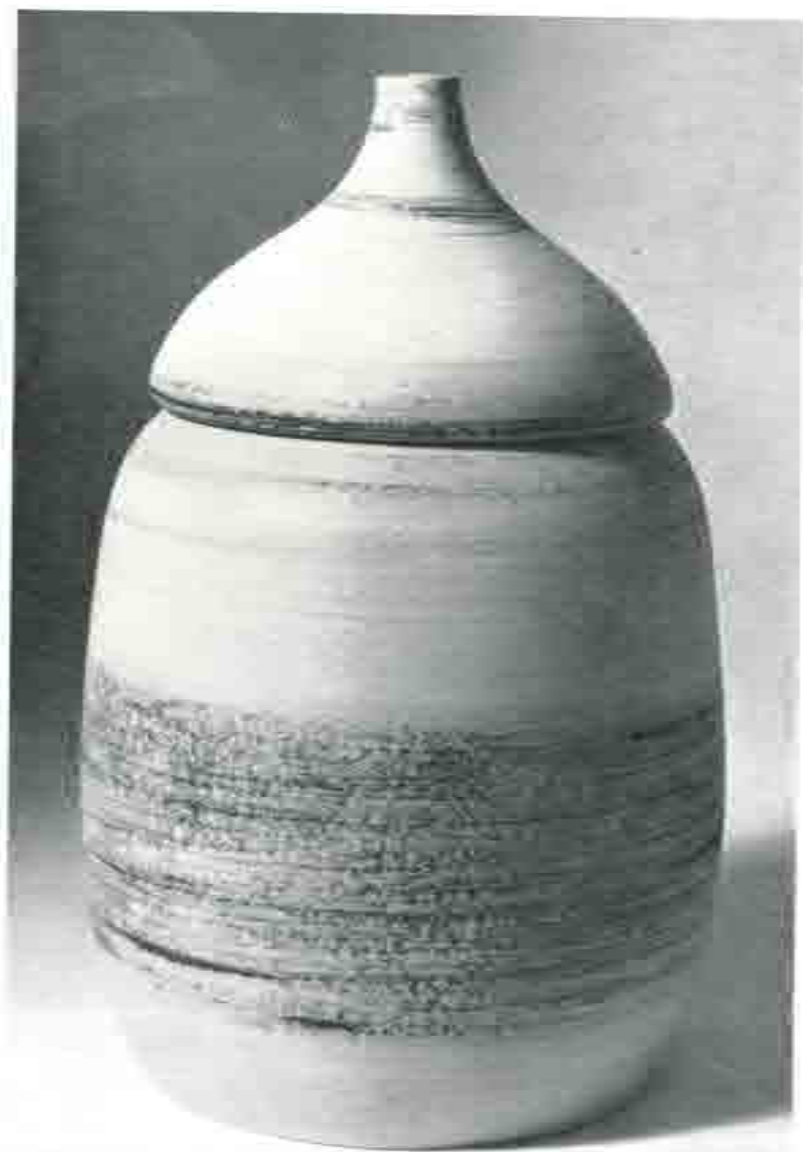
Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Luciano Innocenti dell'Istituto Statale d'Arte per la porcellana
di Sesto Fiorentino



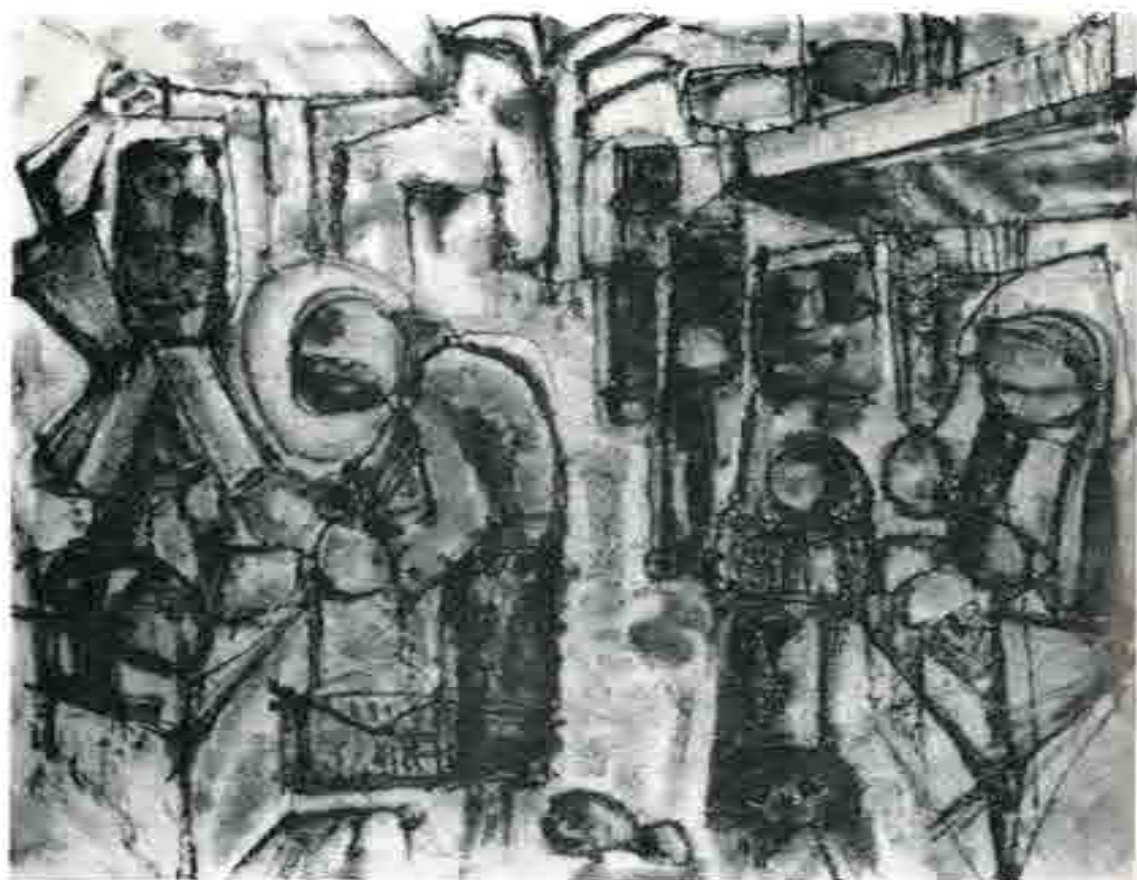
Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Alberto Di Carlo dell'Istituto Statale d'Arte di Castelli



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Pasquale Velardi della Scuola Statale d'Arte di Cerreto Sannita



Il Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Laura Benoffi dell'Istituto Statale d'Arte di Pesaro



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Vincenzo Petrillo dell'Istituto Statale d'Arte di Avellino



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Mario De Paolis dell'Istituto Statale d'Arte di Lecce



III Premio del Ministero della Pubblica Istruzione
Giulia Mancóni dell'Istituto Statale d'Arte di Oristano